



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.P.E.O.A. "A. PEROTTI"

BARH01000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009153/U** del **27/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 65*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'IPEOA "Perotti" sorge in un territorio che negli ultimi anni ha visto crescere esponenzialmente la propria vocazione turistica grazie alla presenza di attrazioni naturali e paesaggistiche e al pregevole patrimonio storico-artistico e culturale. Ciò ha attratto stakeholders provenienti sia dallo stesso territorio pugliese che da quello nazionale e internazionale e ha consentito l'apertura di nuovi orizzonti lavorativi per i diplomati nel settore della ricettività sebbene persista, in generale, un tasso di disoccupazione molto alto. Gli investimenti nel settore turistico seguono quelli tradizionalmente più presenti (commercio e agricoltura). Per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario di fondamentale importanza risulta la presenza di servizi assistenziali pubblici e privati con i quali l'Istituto ha stretto rapporti di collaborazione. Il dialogo che la scuola ha costruito negli anni con la rete di attività situate sul territorio è testimoniato dall'arricchimento dell'offerta formativa condiviso con risorse professionali e aziendali del territorio.

#### Vincoli:

Le politiche locali e nazionali, sebbene mettano in atto misure per tutelare il lavoro, necessitano di un adeguamento alle nuove sfide europee e comunitarie che si concretizzano in ritmi di lavoro modificati e relazioni internazionali più stringenti. L'utenza dell'I.P.E.O.A. "A. Perotti", al pari di quella degli altri professionali a livello nazionale, necessita di un maggiore approfondimento della competenza di comunicazione in lingua straniera. Il plesso in cui è ubicato l'indirizzo sociosanitario risente del contesto urbano non cittadino in cui sorge e, di conseguenza, di rapporti meno strutturati con il territorio a livello regionale e nazionale.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La vocazione professionalizzante che caratterizza l'I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" rende primaria l'esigenza di un'offerta formativa che sia improntata a una didattica laboratoriale. L'Istituto, difatti, risulta essere il primo sul territorio per numero di iscritti e ciò consente forti connessioni fra mondo scolastico, ITS e realtà lavorativa. A dimostrazione di questo, il livello di occupazionalità alla fine del percorso di studi, risulta essere medio alto. Centrale è in tale contesto la mediazione del corpo docente che, attraverso una costante pratica di scaffolding, realizza una didattica individualizzata e



personalizzata al fine di evitare la dispersione scolastica. L'Istituto, inoltre, favorisce un inserimento graduale ma significativo nel mondo del lavoro attraverso una fitta rete di contatti a livello locale e nazionale. Per gli studenti particolarmente meritevoli si prevede ogni anno la partecipazione a manifestazioni e concorsi regionali e nazionali nei quali spesso l'Istituto si è distinto.

Vincoli:

L'I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" consente un rapido accesso sia all'ITS che al mondo del lavoro. Gli alunni che decidono di intraprendere gli studi presso questo Istituto, quindi, hanno una provenienza socio-culturale molto diversificata. Ciò comporta un grande impegno da parte del corpo docente per pareggiare i livelli di partenza e per agire una didattica che sia inclusiva e allo stesso tempo significativa anche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative. L'Istituto accoglie studenti provenienti da diverse zone della città e da paesi limitrofi; tale pendolarismo costituisce un vincolo per l'organizzazione di attività d'arricchimento dell'offerta formativa e di recupero delle conoscenze di base. Si registra un aumento delle assenze nelle classi terminali motivato dal fatto che molti alunni iniziano a lavorare già prima di conseguire il diploma.

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dislocato su tre plessi: l'indirizzo socio-sanitario è sito in Triggiano mentre l'indirizzo enogastronomico è sito in Bari e suddiviso in due sedi; nella sede centrale trovano collocazione le classi del biennio e il triennio dell'articolazione "Accoglienza Turistica", nella sede succursale le classi del triennio delle articolazioni "Cucina" e "Sala e Vendita". Le sedi sono ben collegate con mezzi di trasporto, autobus e treni. Le norme sulla sicurezza sono scrupolosamente osservate come anche quelle sull'accessibilità. La scuola è dotata nella sede centrale di laboratori destinati all'attività pratica - cucina, sala e ricevimento- e in tutte le sedi di laboratori multimediali. La scuola, grazie a canali di finanziamento pubblici (europei, statali e regionali), è stata in grado di dotare quasi tutte le aule con LIM consentendo una didattica inclusiva. In tutte le sedi sono presenti biblioteche. L'istituto ha implementato la propria dotazione tecnologica potenziandola e rinnovandola nel corso degli anni - banda larga, pc e tablet anche in comodato d'uso -.

Vincoli:

Le fonti di finanziamento grazie alle quali l'Istituto può migliorare la propria offerta formativa risultano essere ancora prevalentemente pubbliche. Tutte le sedi presentano limiti strutturali. Nella sede di via Celso Ulpiani gli alunni non hanno accesso alla palestra in quanto la struttura è condivisa con un altro Istituto. Per gli studenti è stato adibito un campo all'aperto nel cortile interno della



scuola del quale possono fruire solo in caso di bel tempo. Si segnala l'assenza di laboratori tecnico-pratici all'interno del plesso suddetto; ciò costituisce un limite allo svolgimento delle attività didattiche che devono essere quindi svolte su due plessi. La sede dell'indirizzo sociosanitario di Triggiano ha una capienza limitata.

### Risorse professionali

#### Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti docenti con diverse professionalità; ciò permette di ampliare l'offerta formativa in relazione alle necessità degli studenti. Il 77% dei docenti dell'Istituto ricopre un incarico a tempo indeterminato; tale fattore non solo è di fondamentale importanza per garantire continuità didattica agli studenti ma rappresenta anche un elemento che consente l'attuazione di tecniche didattiche ben consolidate all'interno dell'Istituto favorendo la condivisione di best practices fra colleghi. L'Istituto promuove la formazione in itinere del personale attraverso corsi di aggiornamento interni (uso delle TIC, inclusione, sicurezza); è promossa anche la partecipazione a corsi di formazioni tenuti da altri Istituti. I docenti hanno proposto attività progettuali specifiche ricomprese nel PTOF anche ai fini dell'inclusione scolastica.

#### Vincoli:

La percentuale di docenti di 55 anni è pari al 50%; ciò rende inevitabile una difficoltà da parte di alcuni nell'utilizzare gli strumenti tecnologici di cui la scuola è fornita. Per colmare tale gap l'Istituto promuove numerosi corsi di formazione di ambito informatico.

### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" ha tessuto e mantenuto negli anni rapporti stabili con Enti Locali, Territorio e altre Istituzioni Scolastiche. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa vede, quindi, nella Città Metropolitana l'interlocutore principale per ciò che attiene alla manutenzione degli edifici e dei locali che ospitano l'Istituto; negli Enti e nelle associazioni culturali, commerciali e professionali, per ciò che riguarda la collaborazione e promozione di iniziative culturali e sociali; nelle ASL per ciò che è connesso ad attività di sensibilizzazione, aggiornamento, informazione e collaborazione su temi specifici .



### ❖ I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH01000N
Indirizzo	VIA NICEFORO 8 BARI 70124 BARI
Telefono	0805613581
Email	BARH01000N@istruzione.it
Pec	barh01000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.istitutoperottibari.edu.it/">https://www.istitutoperottibari.edu.it/</a>

#### Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### ❖ IP PEROTTI - SEDE ASSOCIATA DI TRIGGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH01003R
Indirizzo	VIA ORIENTE N° 44 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO

#### Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



❖ **A. PEROTTI (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Codice** BARH010503

**Indirizzo** - BARI

**Edifici** • Via NICEFORO 8 - 70124 BARI BA

**Indirizzi di Studio**

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH01000N
Indirizzo	VIA NICEFORO 8 BARI 70124 BARI
Telefono	0805613581
Email	BARH01000N@istruzione.it
Pec	barh01000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.istitutoperottibari.edu.it/">https://www.istitutoperottibari.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE</li></ul>
Totale Alunni	424

### Plessi

---

#### IP PEROTTI - SEDE ASSOCIATA DI TRIGGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BARH01003R
Indirizzo	VIA ORIENTE N° 44 TRIGGIANO 70019 TRIGGIANO



Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

111

## A. PEROTTI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

BARH010503

Indirizzo

- BARI

Edifici

- Via NICEFORO 8 - 70124 BARI BA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## Approfondimento

---

L'offerta formativa dell'istituto, dall'anno scolastico 2020/2021 si è arricchita ulteriormente, grazie all'istituzione dell'Indirizzo di Studi per il settore Servizi – Istruzione Professionale - Indirizzo "Socio-Sanitario", con sede a Triggiano (Bari) con una specificità rivolta alla valorizzazione della figura dell'OSS. L'indirizzo Socio-sanitario ha registrato un crescente interesse da parte del territorio. Tale interesse risulta sempre più marcato vista la ricerca continua di personale sanitario specializzato.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Laboratori Esercitazione Cucina	6
	Laboratori Esercitazioni Sala-Bar	2
	Laboratori Ricevimento	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula Ricevimenti	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sala Bar	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7

### Approfondimento

---



L'istituto ha sviluppato un'ottima capacità di progettazione e di reperibilità dei finanziamenti provenienti dall'UE, dal MIUR e dalla Regione Puglia. Ciò ha consentito alla scuola di arricchire il proprio patrimonio infrastrutturale e di implementare laboratori tecnologicamente avanzati. L'Istituto si avvale di sei laboratori con diversa capienza per le esercitazioni pratiche di cucina, dotati di attrezzature e macchinari moderni quali forni trivalenti, celle frigorifere, impastatrice planetaria, macchina a campana per il sottovuoto, abbattitori di temperatura ed ogni altro utile elemento di grande e piccola utensileria. Presso la sede vi sono tre sale/laboratorio per le esercitazioni pratiche di sala e due laboratori bar per quelle relative all'esercitazioni "bar", dotati di attrezzature quali macchine professionali per il caffè, lavastoviglie, shaker miscelatori, gruppi multipli, tavole e sedie da ristorante, tavoli di servizio, gueridon ed ogni altro componente di utensileria.

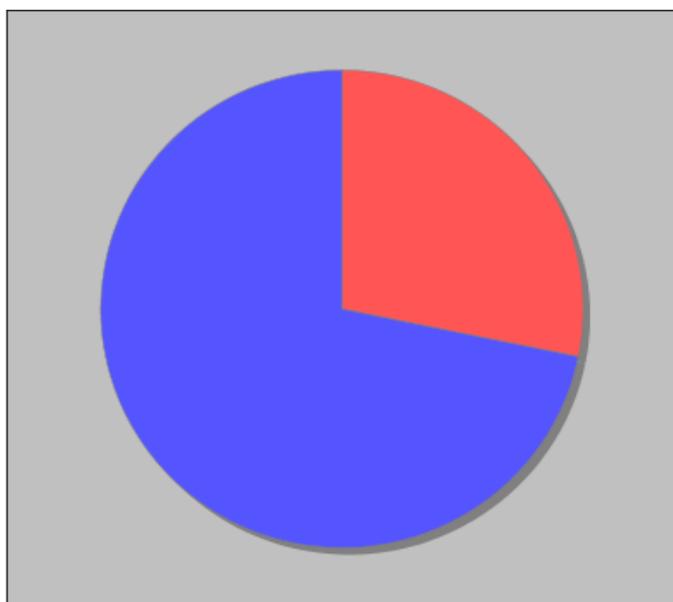


## Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	43

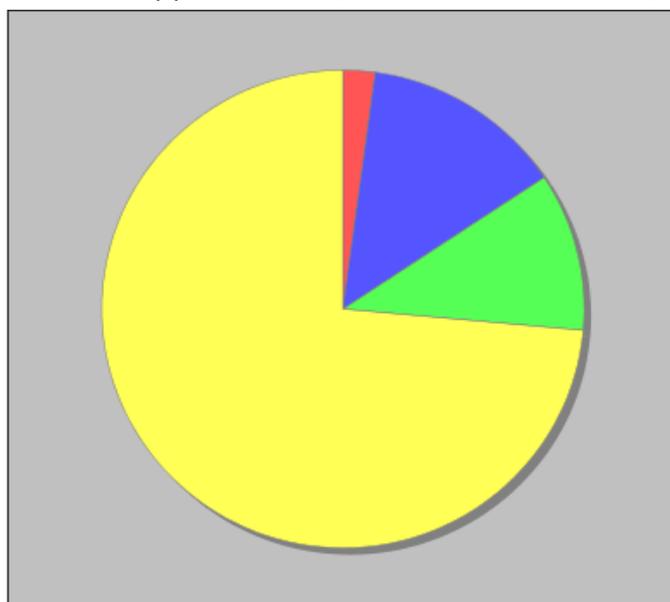
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 140

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 103



## Aspetti generali

L'I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" abbraccia in primo luogo la **mission** di garantire il successo formativo dei propri alunni attraverso interventi di sostegno e valorizzazione dei talenti personali ma anche e soprattutto attraverso percorsi di inclusione e di integrazione. La scuola, difatti, si caratterizza per una grande apertura nei confronti di studenti con difficoltà (DVA, DSA, BES) per i quali attua una didattica personalizzata finalizzata al raggiungimento di un certo livello di autonomia personale. L'Istituto presta altresì particolare attenzione alla valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi individualizzati che possano favorire la crescita morale, didattica e professionale dei suoi studenti.

Nell'ottica di preservare il diritto allo studio, l'Istituto attua un'azione educativa finalizzata a combattere la dispersione scolastica attraverso strategie e metodologie che tendono a favorire esperienze pratiche e compiti di realtà. In tal modo si favorisce l'acquisizione di competenze significative e subito traducibili in abilità lavorative, come anche stabilito dalle nuove **Linee guida per l'orientamento** emanate dal Ministero dell'Istruzione.

Nella sua **vision**, l'Istituto si pone come **medium** tra mondo della formazione professionale e mondo del lavoro; a tal riguardo particolare valore assumono i percorsi di PCTO e i moduli di didattica orientativa introdotti nell'a.s. 2023-2024 attraverso i quali si punta a rendere gli insegnamenti didattici disciplinari e laboratoriali realmente significativi. L'Istituto si impegna per migliorare costantemente le proprie collaborazioni in modo da creare un ventaglio di opportunità per il **placement** dei propri studenti. A tal fine il **team** docenti si impegna a promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica e percorsi di educazione alla legalità, al rispetto delle regole e alla sostenibilità ambientale.

La scuola ha attivato negli anni collaborazioni con enti esterni quali AIS-BARI, SAICAF-BARI, Accademia BAR-PROJECT, Confcommercio, FIC, Aibes e Urban Tartufi al fine di ampliare l'offerta formativa attraverso attività di formazione.

L'Istituto può vantare partecipazioni e vittorie in importanti concorsi nazionali e internazionali quali il campionato italiano **Trofeo Miglior Allievo degli Istituti Alberghieri d'Italia** (1° classificato), le **Olimpiadi degli Chef Young** (in India), **I Tartufi in Puglia e la Gastronomia Marinara** (1° classificato), il concorso **Caroli, Sciallatiello, Basilicata a tavola**.

Menzione a parte va riservata alla partecipazione al **Contest dei ragazzi speciali** all'interno del quale, grazie alla costante collaborazione fra docenti di indirizzo e docenti di sostegno, la scuola ha riportato il secondo posto.

PROGETTI ATTIVATI (a.s. 2024/2025)



- " Welcome to Europe "
- "Incontro con l'autore"
- " Galactica - Cooperform Puglia"
- " Laboratorio di avvicinamento all'assaggio dell'olio"
- " Progetto di informazione e promozione della donazione di sangue"
- " Prevenzione della salute mentale"
- " Autonomia "
- " Dolce e salato " (laboratorio di cucina per l'inclusività)
- " Legalità"
- " Oncologico" (convenzione per progetto "Nutriamo la vita")
- "Bullismo e Cyberbullismo"
- " Incontri con l'autore"
- " Quotidiani e riviste "
- " Booktok: condividiamo il piacere di leggere"
- "Appuntamento con la Storia "
- " Arte e territorio "
- " AIBES "
- " E-Factor "
- " Raccolta differenziata "
- Eventi in collaborazione con ITS E ITST
- Eventi in collaborazione con Federalberghi
- Eventi natalizi
- "Il Perotti e Bari: 65 anni di storia"
- " Educazione finanziaria "



- " Progetto Donna "
- " Rapporto tra Medicina e viaggi in relazione alla profilassi delle vaccinazioni dei Medici "
- "Incontri con il mondo della imprese "
- " Incontro con l'altro "
- " Giocando con la didattica "
- " Progetto fotografia"
- " Progetto legalità "
- " Tumore ma non timori "
- " I concorsi di cucina"
- " Le manifestazioni interne ed esterne"
- " Corsi di recupero "
- " Un caffè per tutti "
- " Energia per la vita: alimenti e loro trasformazione " ( in partnership con I.C. Fiore)
- " Collaborazione e comunicazione digitale attraverso la Google Workspace "
- " Progetto cinema e teatro "
- " Readmore "
- " Biblioteca scolastica "
- " School village"
- " Uscite didattiche. viaggi di istruzione "
- " Visita al Parlamento-Roma "



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Prevenire la dispersione scolastica e incentivare il successo formativo.

#### Traguardo

Elaborare efficaci percorsi personalizzati e individualizzati (almeno nel numero di 1 per ogni classe del triennio)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare i livelli di preparazione degli studenti nelle prove INVALSI, in particolare nella Lingua Inglese, attraverso una maggiore pratica laboratoriale al fine di potenziare le competenze di base.

#### Traguardo

Ridurre il gap tra media regionale e risultati scolastici nelle prove INVALSI affinché, al contempo, si promuova la preparazione degli studenti nelle discipline di base.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Educare al rispetto della legalità e delle regole scolastiche.

## Traguardo

Incremento delle manifestazioni per la legalità con la partecipazione attiva degli alunni e riduzione delle infrazioni alle regole disciplinari.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

---

Alla luce delle priorità individuate nel RAV 2022 e dell'aggiornamento realizzato nell'a.s. 2023-24, l'Istituto ha previsto azioni di potenziamento della preparazione degli studenti nelle Prove Invalsi, con particolare attenzione alla prova di Lingua Inglese. A tal scopo si promuoveranno attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione e al consolidamento delle conoscenze e della abilità degli studenti, in particolar modo di quelli di secondo e di quinto anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

implementare attività didattiche laboratoriali

---

Mettere in atto azioni di recupero e di consolidamento per sviluppare competenze trasversali di lettura e comprensione di testi in lingua italiana e straniera e di abilità logico-matematiche.

---

○



## Ambiente di apprendimento

rinforzare gli interventi di consolidamento

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive

### Attività prevista nel percorso: Simulazioni di prove Invalsi CBT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti di Lingua Inglese, Lettere e Matematica
Risultati attesi	Miglioramento di un punto percentuale ad anno rispetto ai risultati all'anno 2021-2022 nelle prove standardizzate.

### Attività prevista nel percorso: Analisi dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	dipartimenti di Lingua Inglese, Italiano e Matematica



Risultati attesi

Analisi da parte dei Dipartimenti dei risultati delle prove  
Invalsi al fine di individuare eventuali criticità

## ● **Percorso n° 2: CONSOLIDARE LE COMPETENZE DI BASE**

---

Alla luce delle priorità individuate nel RAV 2022 e dell'aggiornamento realizzato nell'a.s. 2023-24, l'Istituto ha previsto azioni di potenziamento delle competenze di base. A tal scopo si promuoveranno attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione e al consolidamento delle conoscenze e della abilità degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere in atto azioni di recupero e di consolidamento per sviluppare competenze trasversali di lettura e comprensione di testi in lingua italiana e straniera e di abilità logico-matematiche.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Rinforzare la competenza dell'imparare a imparare attraverso compiti di realtà nell'ottica di un lifelong learning

---



Attività prevista nel percorso: Analisi della situazione di partenza. Attività di recupero disciplinare per il rafforzamento del metodo di studio e delle conoscenze e abilità di base rivolte a tutti gli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Diminuzione della percentuale di studenti con debito formativo alla fine dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero o percorsi di studio individuale per gli studenti che hanno riportato insufficienze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile

Docenti curricolari

Risultati attesi

Diminuzione della percentuale di studenti con debito formativo alla fine dell'anno scolastico.

## ● **Percorso n° 3: PIANO FORMAZIONE DOCENTI**

---

Alla luce delle priorità individuate nel RAV 2022 e dell'aggiornamento realizzato nell'a.s. 2023-24, l'Istituto ha previsto azioni di potenziamento nella formazione dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

condividere di buone pratiche fra docenti

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formazione continua dei docenti

---

Attività prevista nel percorso: CORSI DI FORMAZIONE  
INTERNI ED ESTERNI

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti esperti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze informatiche; acquisizione competenze per l'applicazione di nuove metodologie didattiche incentrate sull'uso delle TIC



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per favorire il pieno successo formativo degli studenti, la scuola arricchisce la propria proposta formativa con esperienze laboratoriali di didattica 3.0 e con esperienze di PCTO in strutture locali e nazionali. Per le eccellenze sono previsti concorsi e gare in manifestazioni nazionali e internazionali.

Tali esperienze favoriscono l'acquisizione di competenze non solo disciplinari ma anche e soprattutto di competenze chiave per l'apprendimento permanente, nell'ottica di un *lifelong learning*.

Una particolare attenzione viene riservata alle competenze civiche e sociali, per la realizzazione delle quali sono stati avviati numerosi progetti di educazione alla legalità, anche attraverso l'impiego dell'organico dell'autonomia.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione di corsi di formazione interni ed esterni alla scuola finalizzati alla acquisizione di competenze relative alle TIC da parte dei docenti in vista della creazione di nuovi spazi didattici innovativi grazie ai finanziamenti del PNRR.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attuazione di nuovi strumenti di progettazione didattica che si affianchino agli strumenti tradizionali (progettazione per UDA).

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Ampliamento di spazi didattici innovativi grazie ai finanziamenti ricevuti dal PNRR



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innovazione e Partecipazione: didattica per il futuro

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 l'I.P.E.O.A. Perotti intende realizzare 40 ambienti di apprendimento innovativi, tali da modificare l'idea di spazio fisico statico rendendolo dinamico e flessibile, adatto a divenire parte integrante del nuovo assetto digitale e tecnologico, ma soprattutto a interagire con le metodologie didattiche innovative e proiettate al mondo del lavoro. Abbiamo ritenuto opportuno lavorare su un sistema ibrido per poter riconfigurare completamente il setting delle aule fisse e progettare nuove aule esperienziali. Tale rimodulazione partirà dalla ricognizione delle dotazioni già esistenti ma soprattutto si muoverà attraverso un nuovo approccio didattico più attrattivo, empatico e flessibile. La dotazione di base di alcune aule verrà implementata con delle Digital board, che andranno a integrare quelle già presenti nell'istituto negli ambienti attualmente sprovvisti. Inoltre in ogni aula la dotazione di base verrà implementata da strumenti adatti all'attivazione di videoconferenze, software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali, oltre che da device a disposizione di studenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docenti per lavorare in cooperative learning e attivare strategie di peer to peer e flipped classroom. I dispositivi mobili saranno alloggiati su carrelli dotati di sistemi di ricarica intelligente. Si prevede di realizzare degli ambienti multiesperienziali all'avanguardia a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Gli studenti avranno la possibilità di vivere situazioni legate a una didattica esperienziale e coinvolgente, che prevederà interazione tra pari, realizzazione di compiti di realtà e produzioni innovative digitali in tutte le discipline, in modo da poter rivedere completamente il modus operandi basato sulla lezione frontale. In tal senso l'utilizzo di sistemi audio-video collegati con digital board, di software per la realtà aumentata, oltre all'uso dell'Intelligenza Artificiale e all'impostazione di un setting d'aula flessibile e multifunzionale diverrà fondamentale per la costruzione di un approccio educativo didattico multisensoriale e permetterà di attivare metodologie innovative particolarmente votate alla partecipazione attiva dello studente. In primis un'aula immersiva multidisciplinare dotata di un sistema di digital projection panoramico da 180° a 360°, con visori 3D, postazioni mobili e flessibili e la dotazioni di device per il cooperative learning. Si prevedono, inoltre, due aule esperienziali dedicate alle discipline umanistiche con laboratorio digitale linguistico in cui è privilegiato un approccio interattivo ed efficace all'ascolto, che si accompagna a metodologie didattiche innovative di speaking e writing votati al role playing e alla gamification didattica. Nello stesso ambiente sarà implementata un'area dedicata alla biblioteca didattica fisica e on cloud, fruibile dagli alunni in ottica flipped, che grazie al suo setting flessibile diverrà agevolmente aula partecipativa per i debate, per la creazione di storytelling e per la realizzazione di materiale didattico digitale per laboratori di peer tutoring. Si prevedono anche due aule esperienziali dedicate alle discipline scientifiche dotate di laboratori di scienze 4.0, calibrati sulle esigenze didattiche degli indirizzi enogastronomico e socio-sanitario, oltre che di postazioni flessibili e dotazione digitale comprensiva di digital board, sistema dolby surround e device dedicati al cooperative learning e al peer tutoring.

### Importo del finanziamento

€ 166.296,85

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: Enogastronomia e innovazione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto Enogastronomia e Innovazione nasce da un'attenta analisi del territorio e del mercato del lavoro nel settore enogastronomico e alberghiero e persegue l'obiettivo di formare una nuova figura professionale: il Food innovator. Tale figura coglie i trend di consumo e inventa nuovi prodotti gastronomici, si spende nella gestione coordinata e connessa delle varie aree delle strutture ricettive e/o produttive sfruttando software dedicati. Attiva processi di miglioramento della qualità, della trasformazione e della produzione enogastronomica, della distribuzione e della ricezione nell'ambito di strutture alberghiere complesse. Il progetto, dunque, punta a trasformare l'istituto in una sorta di albergo simulato dove le diverse aree di servizio saranno interconnesse da software e gestionali dedicati. La gestione digitale del magazzino condurrà all'ottimizzazione delle scorte e alla creazione di processi efficienti in ottica di sostenibilità. La cucina attrezzata con strumentazione all'avanguardia sia dal punto di vista strettamente tecnico (forni, abbattitori, estrattori, stampanti alimentari) sarà connessa al magazzino e alla sala attraverso un sw dedicato e taccuini digitali per le comande che appariranno direttamente su digital board nel laboratorio di cucina. La reception gestirà le prenotazioni e l'accoglienza dei clienti sempre in stretta connessione con gli altri settori dell'albergo simulato. Il food innovator oltre alla gestione tecnica e digitale dei settori propri della struttura ricettiva sfrutterà le competenze digitali acquisite per azioni di food marketing. Le aree della scuola/struttura ricettiva saranno dotate anche di strumentazione video - fotografica



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per la creazione di prodotti per la presentazione sul territorio e soprattutto sul web di proposte gastronomiche, allestimenti e mise en place particolari per eventi, attività di accoglienza turistica. Il progetto è assolutamente ambizioso e segue un trend del marketing territoriale che vede il Made in Puglia, dal punto di vista enogastronomico e turistico, un punto di grande interesse. Anche l'UNIBA propone un Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali, che punta l'attenzione sul Turismo enogastronomico. Per formare questo tipo di professionista del futuro l'istituto propone una curvatura del curriculum didattico da definirsi per l'appunto Enogastronomia e Innovazione, che sviluppi il concetto di tecnico enogastronomico e dell'ospitalità in ottica digitale e complessa, implementando il profilo in uscita con competenze specifiche legate alle tecnologie digitali, all'uso di IoT nei laboratori di cucina, dei sw di gestione magazzino, sala, vendita e booking, oltre che capacità di visione dei trend del marketing di prodotto enogastronomico e turistico in senso lato.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: LABORATORIO FLESSIBILE DI CODING E MAKING 3D

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio flessibile per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 18 Notebook Intel N3350, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - n° 18 banchi trapezoidali per il making, completi di sedie; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei notebook. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD 500GB, display 14" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

## Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: #fAttiva...Mente

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il concetto di dispersione scolastica racchiude diversi fenomeni diversi che comportano il rallentamento del percorso formale di studio, l'evasione dell'obbligo scolastico, le uscite in corso o a fine anno nei diversi gradi di scolarità, il proscioglimento dall'obbligo scolastico senza conseguimento del titolo di studio, ripetenze, bocciature, assenze ripetute e frequenze irregolari, ritardi rispetto all'età regolare e basso rendimento. Questo fenomeno rappresenta una delle manifestazioni più preoccupanti del sistema scolastico italiano. Per contrastare tale fenomeno il progetto prevede interventi didattici di potenziamento delle competenze di base, interventi di orientamento, laboratori educativo-motivazionali, attività di peer-tutoring e accompagnamento alle famiglie, intese non solo come attività informative ma soprattutto come valorizzazione delle potenzialità e delle risorse soggettive di ciascuno. La finalità principale del progetto è quella di limitare e contrastare la dispersione scolastica, che se non elimina, allontana il rischio di devianza, una piaga sociale che interessa sempre più il contesto in cui l'I.P.E.O.A Perotti di Bari è inserito. Il trend ha subito un ulteriore aumento a causa della pandemia e del conseguente periodo di isolamento; si è assistito ad un notevole aumento dei NEET il cui valore è misurato come la percentuale di individui non occupati né in istruzione o formazione, rispetto al totale degli individui nella fascia d'età 15-29 anni. La scuola, a seguito della pandemia si è trovata temporaneamente indebolita nella funzione di socializzazione, aggregazione nonché di ascensore sociale. L'insieme di questi fattori ha provocato molti allontanamenti e demotivazioni, che sono poi giunte anche alle estremizzazioni degli hikikomori. La scuola deve ripensare se stessa e passare da un "approccio negativo", in termini di contrasto alla dispersione ad uno costruttivo in termini di promozione e supporto al benessere scolastico. E' fondamentale ripensare l'approccio nei confronti dell'alunno, il suo essere sì elemento di una classe, di un gruppo, ma soprattutto il suo essere individuo a 360 gradi e non solo studente.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'utilizzo della strategia del mentoring e del coaching motivazionale sarà fondamentale per riportare lo studente al centro del suo mondo e ridiventare protagonista del proprio apprendimento

## Importo del finanziamento

€ 282.196,72

## Data inizio prevista

05/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	340.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	340.0	0

## ● Progetto: Oltre la Z

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La vocazione professionalizzante che caratterizza l'I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" rende possibile la realizzazione di un'offerta formativa che sia improntata a una didattica laboratoriale. Le strategie fondate sul learning by doing costituiscono lo strumento principale dell'intervento dell'Istituto, che risulta essere il primo sul territorio per numero di iscritti, con forti connessioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fra mondo scolastico, ITS e realtà lavorativa.

## Importo del finanziamento

€ 227.543,45

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	340.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	340.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Innovazione Didattica e Digitale



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto è volto a sostenere un'offerta digitale ragionata, sostenibile e inclusiva, che punti a: Sviluppare le competenze digitali degli studenti, la cittadinanza digitale, sviluppando il pensiero critico e rafforzando l'educazione ai media e all'informazione; fornire una base di competenze digitali rafforzate; promuovere l'attrattiva delle specialità e dei titoli di studio che portano alle professioni digitali. Fornire agli insegnanti un'offerta chiara che combini strumenti e risorse digitali per mettere ulteriormente la tecnologia digitale al servizio del successo degli studenti; incoraggiarne l'uso offrendo maggiore formazione e supporto, in modo che gli insegnanti possano utilizzarli facilmente e nel modo più pertinente possibile. Sviluppare la sicurezza, l'accessibilità, la qualità e l'eco-responsabilità degli strumenti informatici della scuola, per semplificare il lavoro del personale scolastico e aumentare così la qualità del servizio fornito. Inoltre, stiamo già osservando che le nuove opportunità di lavoro sono rivolte a una generazione di lavoratori altamente qualificati. Figure come il food innovator tecno-competenti in grado di concettualizzare e utilizzare le ultime tecnologie disponibili per fungere da collegamento tra il mondo digitale e quello dell'ospitalità tradizionale.

## Importo del finanziamento

€ 67.305,39

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Linguaggi Futuri

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il percorso progettato si articola in un complesso di azioni mirate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione a vantaggio diretto degli studenti, prevedendo per un verso percorsi correlati allo sviluppo dell'offerta formativa e valorizzando anche i precedenti investimenti in ambito di innovazione metodologico-didattica, per altro verso realizzando attività tese alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, tali da prevedere un'immediata ricaduta sui risultati degli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 78.525,35

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

L'IPEOA "A. PEROTTI" ha ricevuto un finanziamento pari a 166.296,895 Euro all'interno dell'Azione 1 - Next Generation Classroom della "Missione 1.4- Istruzione" del PNRR. Tali risorse saranno impiegate per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

L'IPEOA "A. PEROTTI" ha ricevuto un finanziamento pari a 164.644,23 Euro all'interno dell'Azione 2 - Next Generation Labs della "Missione 1.4- Istruzione" del PNRR. Obiettivo è utilizzare tali risorse per la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□

I progetti andranno realizzati entro il 2025.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA -TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

## B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.



- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

### C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



## INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARIO

Gli studenti che si orientano verso questo indirizzo di studi, mostrano di avere un particolare interesse per le relazioni umane e il desiderio di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone. Il percorso scolastico consente allo studente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi mirati ai bisogni delle persone e alla promozione della salute e del benessere. Il percorso scolastico forma lo studente e fornisce strumenti adeguati per interagire con minori, anziani, diversamente abili, soggetti con disagio mentale e con i relativi servizi socio-sanitari del territorio. A tal riguardo si sottolinea l'importanza che riveste l'ospedale Fallacara, luogo preposto per i nostri studenti sia per svolgere il percorso di alternanza scuola-lavoro, sia per una stabilizzazione lavorativa vista la crescente domanda di O,S,S, su tutto il territorio nazionale a causa dell'emergenza sanitaria. Il percorso fornisce inoltre conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere i nuovi bisogni in relazione agli attuali cambiamenti sociali e alle dinamiche della società multiculturale. Grazie allo studio delle discipline di indirizzo gli studenti acquisiscono competenze spendibili nei settori della prima infanzia, delle cooperative sociali, delle strutture per disabili, anziani, minori in difficoltà, centri di equitazione, immigrati e come assistenti domiciliari sia nel settore pubblico che nel privato sociale.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore per anno scolastico per ogni classe di tutti gli indirizzi.

Approfondimento



Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Asse culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi di concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198 (di cui 33 in compresenza con B-20 al primo anno e 66 in compresenza al secondo anno con B-20 e B-21)
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia	A-12 A-21 A-46	132 132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
<b>Totale ore Area generale</b>	<b>1.188 ore</b>			<b>1.188</b>
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	A-24	132



Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132 (di cui 66 in compresenza con B-12)
	TIC (1)	A-41	132 (di cui 33 in compresenza con B-16)
	Scienza degli alimenti (1)	A-31	132 (di cui 66 in compresenza con B-20 e 66 in compresenza con B-21)
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - cucina	B-20	132
	Laboratorio dei servizi enogastronomici - Bar-sala e vendita	B-21	132
	Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica	B-19	132
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore		B-12 (**) B-16 (**) B-19 B-20(**) B-21 (**)	
Totale ore Area di Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore		



TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Asse culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
Totale ore Area generale			462	462	462

Area di indirizzo: enogastronomia-Sala e vendita

Area di indirizzo					
Asse culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera (1)	A-24	99	99	99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione (1)	A-31	132	132	132
	Laboratorio enogastronomia - cucina	B-20	0	66	66
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	B-21	231	165	165
	Diritto e tecniche amministrative	A-45 A-46	132	132	132
di cui in compresenza con TTP per gli insegnamenti indicati con nota (1)		B-20	33 (con A-31)	66 (di cui 33 con A-31 e 33 con A-24)	33 (con A-31)
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594



Area di indirizzo: enogastronomia-Cucina

Area di indirizzo					
Asse culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	99	99	99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione (1)	A-31	132	132	132
	Laboratorio enogastronomia – cucina	B-20	231	165	165
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	B-21	0	66	66
	Diritto e tecniche amministrative	A-45 A-46	132	132	132
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti indicati con nota (1)		B-21	33 (con A-31)	66 (di cui 33 con A-31 e 33 con A-24)	33 (con A-31)
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594

Area di indirizzo: accoglienza turistica

Area di indirizzo					
Asse culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	99	99	99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'alimentazione	A-31	132	66	66
	Laboratorio di Accoglienza turistica	B-19	231	165	165
	Diritto e tecniche amministrative	A-45 A-46	132	132	132
	Tecniche di comunicazione	A-18	0	66	66
	Arte e Territorio	A-54	0	66	66
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti indicati con nota (1)		B-19	33 (con A-31)	66 (di cui 33 con A-31 e 33 con A-24)	33 (con A-31)
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594

**QUADRI ORARI**

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PRIMO BIENNIO



DISCIPLINE	1^ CLASSE	2^ CLASSE
	ORE SETTIMANALI	ORE SETTIMANALI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
STORIA	1	1
LINGUA INGLESE	3	3
MATEMATICA	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
GEOGRAFIA	1	
RELIG. CATTOLICA ATTIVITA' ALTERN.	1	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	2	2
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	1 + 2*	1+2*
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE INTEGRATE	1 + 2*	
BIOLOGIA		1+2*
TIC (SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE)	2*	2*

\*ore di compresenza



QUADRI ORARI CLASSI III – IV – V

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

AREA GENERALE 426 ORE (14 ore settimanali)

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	CLASSE DI CONCORSO DPR 19/16 DM 259/17	MONTE ORE	ORE SETTIMANALI
ASSE LINGUAGGI	LINGUA ITALIANA	A-12	132	4
	LINGUA INGLESE	A-24	66	2
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	A-12	66	2
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	A-26 A-27 A-47	99	3
	SCIENZE MOTORIE	A-48	66	2
	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE		33	1
TOTALE ORE AREA GENERALE			426	14



**AREA DI INDIRIZZO 594 ORE ANNUALI (18 ORE SETTIMANALI)**

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	CLASSE DI CONC. DPR 19/16 DM 259/17	MONTE ORE III ANNO	MONTE ORE <u>IV - V</u> ANNO	ORE SET. III ANNO	ORE SET. IV ANNO	ORE SET. V ANNO
ASSE DEI LINGUAGGI	SECONDA LINGUA STRANIERA	A-24	66/99	66/99	2	2	2
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	METODOLOGIE OPERATIVE	B-23	99/132	66/99	4	3	2
	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	A-15	132/165	132/165	5	4	5
	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	A-18	99/165	99/165	4	5	5
	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	A-45 A-46	99/132	132/165	3	4	4
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO			594	594	18	18	18

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il PCTO nasce con lo scopo di ampliare e/o completare le competenze tecnicoprofessionali degli alunni, per interpretare le richieste del mondo del lavoro sempre più mutevole e variegato.

L'alternanza scuola-lavoro permette ai nostri studenti di svolgere una parte del loro percorso



formativo presso un'Impresa/ Ente /Associazione esterni alla scuola; può essere svolta anche in modalità di attività formativa simulata all'interno dell'Istituto ed anche all'estero. L'alternanza è una modalità che si affianca alle attività curricolari con le quali condivide gli obiettivi formativi previsti. A tale scopo l'alternanza scuola-lavoro deve essere:

- coerente con il percorso di studio professionale intrapreso dallo studente
- co-progettata sul piano didattico sia con l'Impresa/Ente che con lo studente
- costruita per la valorizzazione dei saperi attraverso esperienze concrete in ambito professionale
- verificata e valutata sia dal tutor aziendale che dal tutor scolastico e certificata dalla scuola

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica ma sempre in collaborazione con imprese, enti e associazioni esterni alla scuola, secondo apposite convenzioni sottoscritte tra le parti.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattiche.

DURATA PROGETTO Triennale MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA La modalità di valutazione avviene tramite modulo predisposto che la scuola fornisce alla ditta ospitante che provvede a compilarne i campi dando una valutazione dell'allievo.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" - BARH01000N

IP PEROTTI - SEDE ASSOCIATA DI TRIGGIANO - BARH01003R

A. PEROTTI - BARH010503



Criteri di valutazione comuni:

L'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse alle attività curriculari, extracurriculari ed integrative Il recupero dei debiti formativi Il progresso rispetto al livello di partenza

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi secondo gli indicatori e relativi descrittori riportati in allegato

La valutazione:

In osservanza del Decreto Legislativo 62 del 2007, attuativo della Legge 107 del 2015, la valutazione terrà conto dei miglioramenti riscontrati nello studente durante il percorso didattico-educativo. Tuttavia, come da L.150/2024, nel caso in cui la valutazione del comportamento sia inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami di Stato conclusivi del percorso di studio; in caso di valutazione pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi secondo gli indicatori e relativi descrittori riportati in allegato. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel caso degli studenti con DSA, la valutazione si baserà su quanto individuato nel Piano Didattico Personalizzato; in riferimento agli studenti con disabilità, la valutazione sarà effettuata in riferimento agli obiettivi individuati nel Piano Didattico Individualizzato.

RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI:

Gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e delle lacune che, comunque, espongono gli alunni a rischio di insuccesso scolastico, sono attivati secondo le seguenti modalità:

- Interventi "in itinere", verso studenti con insufficienze stimate non gravi, che si ritiene possano colmare le loro lacune nel corso delle ordinarie attività didattiche;
- Interventi effettuati durante le ore curriculari dedicate dal docente al recupero;



- Corsi di recupero in ore extracurricolari;
- Inclusione di alunni nei percorsi educativi e formativi previsti dal Piano Integrato di Istituto, dagli interventi per le scuole ricadenti nelle "Aree a rischio" e nelle "Aree a forte processo migratorio, da eventuali progetti P.O.R. È in vigore l'uso del registro elettronico, che consente alle famiglie di monitorare quotidianamente l'andamento del profitto dei propri figli. Nonostante ciò resterà in uso la modalità di comunicazione diretta con le famiglie che prevede:
  - a) per gli alunni in gravi difficoltà: comunicazione delle diffuse insufficienze e convocazione dei genitori a Scuola per esaminare la difficile situazione del profitto e per cercare concrete azioni di recupero;
  - b) per gli alunni con qualche insufficienza: comunicazione specifica delle insufficienze riscontrate e delle modalità di recupero proposte. Al termine delle azioni di recupero, è prevista una prova di verifica volta ad accertare il superamento o meno del debito formativo.

#### PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BES

L'IPEOA "A. Perotti" persegue l'obiettivo dell'inclusione attraverso il Protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali . In esso sono riportate le linee guida di informazione riguardanti l'accoglienza e l'inserimento di questi alunni in funzione delle situazioni individuali, dei livelli socio-culturali, delle modalità di acquisizione ed elaborazione delle informazioni, dei ritmi personali di apprendimento che rendono di fatto necessario un lavoro individualizzato e la progettazione di interventi e azioni mirate .

In ottemperanza alla Direttiva ministeriale del 27/12/2012, sono individuate alcune sottocategorie di studenti BES: alunni con disabilità (tutelati dalla Legge 104/92), studenti con disturbi evolutivi specifici (alunni con disturbi specifici di apprendimento [DSA tutelati dalla legge 170/2010], alunni con deficit nell'area del linguaggio, alunni con deficit nelle abilità non verbali, alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività [ADHD], alunni con funzionamento cognitivo limite), studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e alunni stranieri non alfabetizzati o senza adeguata alfabetizzazione.

Nel pieno rispetto di tale Direttiva e in linea con l'approccio bio-psico-sociale proposto dal modello ICF ( International Classification of Functioning) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la scuola opera nell'ottica di una cultura dell'inclusione, basando la propria attività sulla consapevolezza che ciascun alunno può avere, in modo continuativo o in determinati periodi della vita, un bisogno educativo speciale a cui l'organizzazione scolastica deve rispondere. Al fine di agevolare l'inclusione



didattica e la piena realizzazione personale degli studenti con BES, i consigli di classe intraprendono interventi pedagogici mirati sulle singole individualità, pur mantenendo la piena armonia con le attività svolte dal gruppo dei pari. Per i progetti e le iniziative volte alla realizzazione di un ambiente inclusivo, la scuola si avvale del contributo delle Funzioni strumentali proprie dell'area Recupero e Integrazione, rappresentate da personale altamente valido e competente.

### STUDENTI CON DISABILITA' (L. 104/92)

In relazione agli alunni con disabilità (legge 104/92), l'inclusione si traduce nella redazione del PEI su base ICF, così come previsto dalla normativa di settore, e nella promozione di una maggiore didattica laboratoriale. Una delle innovazioni più rilevanti del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c della legge 107/2015) è rappresentata proprio dall'introduzione del Profilo di funzionamento che sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Nel profilo di funzionamento viene recepito il modello biopsico-sociale dell'ICF (International Classification Functioning), elaborato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001) che costituisce il riferimento principale della progettazione del PEI – progetto di vita. Il 29 dicembre 2020, con decreto interministeriale n.182, il Ministero dell'Istruzione ha approvato in via definitiva il modello nazionale di PEI, la cui adozione per le istituzioni scolastiche è avvenuta a cominciare dall'a.s. 2021 – 2022. Nel nostro Istituto, quindi, il Piano educativo individualizzato è concepito come l'architrave della progettualità della scuola e di tutta la comunità di riferimento; e, pertanto, può essere arricchito dalle opportunità che Enti locali, associazioni, gruppi, offrono (così come disposto dalla legge quadro n.328/2000). In osservanza del Decreto legislativo n.96/2019 recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107», la scuola fonda il suo operato sul principio dell'accomodamento ragionevole, che consiste nel mettere in atto tutte le "modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali" (art.2 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, del 13 dicembre 2006). Si tratta, dunque, di offrire ad ogni studente l'opportunità di conseguire i massimi risultati possibili in termini di apprendimento e partecipazione sociale. Inoltre, la scuola ha fatto del principio di autodeterminazione degli studenti un punto cardine della sua mission, con l'obiettivo di coinvolgere lo studente, nella massima misura possibile, nella costruzione del suo Progetto di vita.

### STUDENTI CON DSA



Con l'acronimo DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) si intende una categoria diagnostica, relativa ai Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento, che appartengono ai disturbi del neurosviluppo (DSM-5, 2014), che riguarda i disturbi delle abilità scolastiche, ossia Dislessia, Disortografia, Disgrafia e Discalculia. Protocollo di accoglienza degli allievi con disturbo specifico di apprendimento

La nostra scuola, in ossequio alla legge 8 ottobre 2010, n.170, garantisce la predisposizione di strumenti compensativi e dispensativi nell'attività didattica per alunni e studenti con dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia. All'atto dell'acquisizione da parte dell'Istituto di un certificato dell'Azienda Socio-sanitaria pubblica (o di un ente equivalente da questa riconosciuto), le famiglie acquisiscono il diritto, per i propri figli affetti da tali disturbi, a fruire di un'offerta formativa capace di garantirne il pieno successo scolastico. Dove sia presente un caso segnalato di DSA, i singoli Consigli di Classe sono incaricati di predisporre Piani Didattici Personalizzati, per organizzare un percorso complessivo della classe capace di accogliere modalità di lavoro e di relazione individualizzati e che sappia, dunque, prevedere una cadenza dei tempi scolastici, un'offerta di materiali e strumenti di supporto, modalità nelle proposte di verifica, in un contesto classe consapevolmente controllato e armonico, attraverso comportamenti educativi diffusi e condivisi e, dove fosse necessario, nel più opportuno regime di riservatezza. I criteri valutativi delle diverse prove di verifica rispondono agli obiettivi specifici enunciati nei Piani Personalizzati, distinti perciò, secondo la programmazione depositata dai Coordinatori dei Consigli di Classe. Il Dirigente Scolastico: acquisisce la diagnosi che deve essere protocollata ed archiviata nel fascicolo personale dell'alunno ad opera della segreteria Il referente DSA: acquisisce una copia della diagnosi e istituisce un'anagrafica elettronica degli alunni con DSA. Detta anagrafica deve contenere le generalità dell'alunno, la diagnosi sintetica, la classe di appartenenza e tutte quelle informazioni utili all'elaborazione di un percorso didattico personalizzato finalizzato al successo formativo. Il referente DSA di istituto aggiorna l'anagrafica. La scuola tiene conto della presenza di alunni con DSA e informa gli organi competenti per le prove INVALSI. Il consiglio di classe: dopo un periodo di osservazione, tenendo conto della richiesta e/o delle dell'alunno, predispone il Piano Didattico Personalizzato con indicazioni relative a strumenti compensativi e dispensativi, metodologie, strumenti, verifiche e criteri di valutazione. Il PDP dovrà essere firmato da tutti i membri del Consiglio di Classe e dalla famiglia. Il coordinatore di classe: tiene contatti con la famiglia per concordare gli strumenti da usare in classe e a casa; ha, inoltre, contatti con il Referente DSA per studiare strategie metodologiche appropriate e conoscere strumenti compensativi validi. Coordina le attività legate alla stesura del Portfolio DSA. Fornisce le informazioni rilevanti ai colleghi, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

#### ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, i consigli di classe, dopo una



scrupolosa osservazione effettuata durante le attività didattiche, individuano gli studenti con bisogni educativi speciali e predispongono, se necessario, eventuali Piani Didattici Personalizzati (PDP). Le strategie didattiche individuate dal consiglio di classe, ovvero le misure compensative e dispensative da adottare e gli eventuali PDP sono condivisi con le famiglie, che vengono in questo modo messe a conoscenza del percorso intrapreso per massimizzare gli apprendimenti dello studente. A fronte della presenza di un buon numero di studenti stranieri iscritti ogni anno nel nostro istituto, particolare attenzione è posta sull'accoglienza di suddetti alunni e sul relativo inserimento sociale e linguistico in maniera tempestiva. La scuola, infatti, è pronta ad attivare percorsi di apprendimento personalizzati attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati per stranieri e avvalendosi, al bisogno, anche di figure di mediazione culturale che collaborino all'inserimento dello studente nel contesto scolastico. Anche in questo caso, la scuola pone come elemento centrale la rete di collaborazione con le famiglie, gli enti territoriali, le associazioni e tutti i soggetti di supporto alla piena realizzazione didattica e sociale dello studente.

La scuola e i docenti sostengono e accompagnano, inoltre, gli studenti NAI (neo-arrivati in Italia) in tutto il loro percorso di apprendimento linguistico, che si compone di tre fasi principali:

- Acquisizione della lingua per comunicare, fase in cui lo studente viene accompagnato nell'acquisizione del lessico di base della lingua italiana e delle tecniche di scrittura e lettura;
- Ampliamento dell'acquisizione della lingua, con conseguente introduzione ai contenuti disciplinari comuni alla classe
- Accesso ai contenuti disciplinari della classe, con individualizzazioni a livello didattico e linguistico.

Il protocollo di accoglienza costituisce una guida di informazione e di azione per i diversi attori della comunità educante e per le famiglie degli alunni che si relazionano con la comunità stessa, dall'iscrizione fino al termine del percorso scolastico. Destinatari, dunque, del protocollo di accoglienza sono tutti gli agenti dell'Istituzione scolastica: la famiglia, il personale di segreteria e tecnico, i docenti, i collaboratori scolastici, il Dirigente Scolastico. Sono altresì destinatari tutti i soggetti che operano nel percorso formativo dell'alunno anche all'esterno dell'Istituzione Scolastica: rappresentanti dell'ASL, educatori, rappresentanti dei Servizi Sociali, insegnanti di supporto nel dopo scuola, terapisti ecc.

L'adozione di un Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente e di avviare, sviluppare, monitorare - ed eventualmente modificare- una personalizzazione dell'insegnamento (L. 53/2003) in ogni momento del percorso scolastico dell'alunno.



### LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'inclusione viene perseguita attraverso docenti formati e capaci di gestire ambienti didattici ad alto livello di eterogeneità senza che ciò comporti un livellamento verso il basso degli apprendimenti. Infatti, nella nostra scuola, è centrale, da una parte, la formazione dei docenti; dall'altra, l'organizzazione dei contesti scolastici e il coordinamento con enti territoriali al fine di praticare un'inclusione effettiva. Si segnala la partecipazione del corpo docente ai seguenti corsi:

- Corso di formazione PEI su base ICF, modello bio-psico-sociale e successivi modelli operativi, organizzato dalla DS;
- Inclusione scolastica per alunni con disabilità (nota MIUR n. 27622 del 6/9/2021) - SS2, come da circolare del DS, n.88, del 07/12/201.

### I PROGETTI PER I DOCENTI E PER GLI STUDENTI

#### I progetti per gli studenti

Punto di forza della nostra scuola è sicuramente la didattica laboratoriale, che si traduce per gli alunni con disabilità, soprattutto intellettiva, nella possibilità di mettere in pratica nozione astratte, con un maggior grado di comprensione dei concetti curricolari. L'utilizzo delle cucine di cui dispone l'Istituto è stato oggetto di uno specifico progetto promosso dai docenti specializzati per garantire il successo formativo e una maggiore autonomia degli allievi, così come da circolare del DS n.75 del 24/10/2021. Lo studente è sempre al centro della nostra offerta formativa:

- sia nei processi decisionali che lo riguardano, attraverso la partecipazione alla elaborazione del PEI, insieme alla famiglia;
- sia nello svolgimento dell'attività didattica.

#### I progetti per i docenti

Per garantire maggiore inclusività ed utilizzo dei laboratori di cucina è stata anche prevista una specifica formazione rivolta ai docenti di cucina e di scienze degli alimenti in materia di celiachia, in stretta collaborazione con l'ASL:

- Attività di formazione/informazione del SIAN Area Metropolitana di Bari in materia Celiachia e alimentazione senza glutine.

Sembra opportuno citare la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata nel 2006



dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. L'obiettivo di fondo del documento è l'eliminazione di ogni discriminazione dovuta alla disabilità. La Convenzione è stata recepita dall'Italia con legge n.18/2009. In ossequio a tale normativa, la scuola si impegna sempre a garantire un sistema d'istruzione inclusivo, in grado di assicurare lo sviluppo dei talenti e della creatività di tutti i soggetti con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti di sostegno e i consigli di classe redigono i Progetti Educativi Individualizzati (PEI) relativi agli studenti con disabilità, tutelati dalla Legge 104 del 1992. Successivamente, al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso il nostro Istituto sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità.

Ogni GLO è composto da:

- consiglio di classe;
- famiglia dell'alunno con disabilità;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità;
- unità di valutazione multidisciplinare; - un rappresentante designato dall'Ente Locale (comma 1, paragrafo 10, art.9, d.l. n.66/2017 – integrato e corretto dal d.l. n.96/2019);
- studente o studentessa, nel rispetto del principio dell'autodeterminazione.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DS, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, studenti

#### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Al centro della strategia inclusiva della scuola, oltre agli studenti, la scuola pone anche le famiglie. Esse sono, infatti, di primaria importanza per la realizzazione di una piena inclusività basata su una rete di relazioni tra istituzione scolastica, famiglie e territorio, che diviene imprescindibile per realizzare un ambiente didattico ed educativo realmente funzionale per gli studenti. Ampio ascolto viene offerto alle famiglie, il cui contributo è di fondamentale importanza al fine di realizzare strategie educative e didattiche che tengano conto sia del contesto scolastico che del contesto extrascolastico in cui gli studenti sono inseriti, nell'obiettivo di realizzare per ciascuno di essi un Progetto di vita teso al raggiungimento della massima autonomia possibile. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa durante riunioni organizzate allo scopo e mantenendo viva la comunicazione anche tramite Web destinando la pagina principale del sito della scuola alla pubblicazione di tutti i comunicati e gli avvisi. Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi anche nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

#### VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

In osservanza del Decreto Legislativo 62 del 2007, attuativo della Legge 107 del 2015, la valutazione terrà conto dei miglioramenti riscontrati nello studente durante il percorso didattico-educativo. Nel caso degli studenti con DSA, la valutazione si baserà su quanto individuato nel Piano Didattico Personalizzato; in riferimento agli studenti con disabilità, la valutazione sarà effettuata in riferimento agli obiettivi individuati nel Piano Didattico Individualizzato.

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO



Il Decreto n. 774 del 4 settembre 2019 emanato dal MIUR pubblica le Linee guida relative ai percorsi PCTO, ovvero di alternanza scuola-lavoro, resi obbligatori per tutti gli studenti di istituti professionali e licei, a partire dal terzo anno dalla Legge 107/2015. Tali percorsi hanno il fine di fornire agli studenti la possibilità di scoprire i propri interessi e le proprie inclinazioni attraverso la fruizione di esperienze pratiche in contesti lavorativi. Uno dei primari obiettivi della nostra scuola è quello di sostenere gli studenti con disabilità nella realizzazione di tale percorso, con l'obiettivo di "promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro" (D.L. 77 del 2005, art. 4 comma 5). Per ciò che concerne gli studenti con disabilità, al momento della redazione dei PEI (sez. 8.2), i docenti di sostegno e curricolari si impegnano a definire con precisione le linee di svolgimento dei percorsi di PCTO, che saranno calibrate sulle necessità e le aspirazioni degli studenti stessi che, nel pieno rispetto del principio di autodeterminazione, potranno partecipare in prima persona alla strutturazione degli stessi nel PEI. La scuola si impegna, dunque, a costruire percorsi di PCTO in contesti adatti alle necessità di ciascuno studente, al fine di agevolarne l'acquisizione di competenze nuove per favorirne la massima inclusione sociale possibile. In osservanza a quanto sancito dal Decreto Legislativo 77/ del 2005, la scuola si impegna a strutturare percorsi di PCTO:

- In aziende e/o strutture esterne adatte ad ospitare lo studente;
- A scuola, progettando delle apposite attività laboratoriali che siano più vicine possibile alla realtà lavorativa e per cui siano predisposti orari e regole da osservare, nonché persone di riferimento, con lo scopo di ricreare una realtà lavorativa autentica.

In entrambi i casi, il Dirigente Scolastico nomina per ciascuno studente:

- Un tutor interno, generalmente identificato con il docente di sostegno;
- Un tutor esterno, che ha il compito di seguire il percorso dello studente e di redigere una valutazione finale del percorso effettuato e delle competenze raggiunte, che sarà inserita nel PEI (sez. 8.4)

Entrambe le esperienze sono volte a sviluppare competenze trasversali utili al raggiungimento dell'autonomia lavorativa, personale e sociale dello studente.

### ISTRUZIONE DOMICILIARE

Nella piena osservanza della C.M. n.353/1998 e della C.M. 2939 del 28/04/2015 del MIUR, qualora si dovesse verificare la necessità di attivare percorsi di istruzione domiciliare, la scuola si impegnerà a garantire allo studente il diritto di istruzione e educazione, nonché il raggiungimento dei massimi risultati possibili a livello didattico e di autonomia personale e sociale. La scuola, dopo aver acquisito la documentazione medica dalla famiglia, strutturerà un Progetto Formativo per lo



studente che, previa approvazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, sarà inviato all'Ufficio Scolastico Regionale per approvazione definitiva. La Didattica a Distanza, eseguita dalla scuola per mezzo delle applicazioni Google Classroom e Google Meet, diviene un ottimo strumento di contatto tra il gruppo classe e lo studente, che sarà in questo modo coinvolto nelle attività e nelle interazioni con i pari e con i docenti, sentendosi parte integrante del gruppo.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N  
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA QUADRIENNALE**

QUADRIENNALE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO TIC	1	1	1	1	0
LABORATORIO SCIENZE INTEGRATE	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
FRANCESE	3	3	3	3	0
STORIA	1	1	2	2	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	7	7	9	7	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	7	7	0	2	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### BIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### BIENNIO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### CUCINA FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	5	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



**Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N  
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA**

**CUCINA SPAGNOLO**

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	5	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N  
(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA**

RICEVIMENTO FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	5	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### RICEVIMENTO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	5	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### SALA FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	5	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" BARH01000N (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### SALA SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Primo Modulo Classi prime Indirizzo **Enogastronomico ed Enogastronomia e innovazione - quadriennale**: 7 Ore "I principi della convivenza civile, i fondamenti della società democratica"

Primo Modulo Classi prime Indirizzo **Sociosanitario**: 13 Ore "I principi della convivenza civile, i fondamenti della società democratica"

Secondo modulo Classi prime Indirizzo **Enogastronomico ed Enogastronomia e innovazione - quadriennale**: 13 Ore "Emergenza ambientale e climatica, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, agenda 2030"

Secondo modulo Classi prime Indirizzo **Sociosanitario**: 7 Ore "Emergenza ambientale e climatica, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, agenda 2030"

Terzo modulo Classi prime Indirizzo **Enogastronomico ed Enogastronomia e innovazione - quadriennale**: 13 Ore "La comunicazione sui social media"

Terzo modulo Classi prime Indirizzo **Sociosanitario**: 14 Ore "La comunicazione sui social media"

Primo Modulo Classi seconde Indirizzo **Enogastronomico**: 12 Ore "Identità personale, appartenenza"



sociale e cittadinanza"

Primo Modulo Classi seconde Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 8 Ore "Identità personale, appartenenza sociale e cittadinanza"

Primo Modulo Classi seconde Indirizzo **Sociosanitario** : 15 Ore "I principi della convivenza civile, i fondamenti della società democratica"

Secondo modulo Classi seconde Indirizzo **Enogastronomico**: 14 Ore "Alimentazione, salute e sviluppo sostenibile"

Secondo Modulo Classi seconde Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 15 Ore "Alimentazione, salute e sviluppo sostenibile"

Secondo modulo Classi seconde Indirizzo **Sociosanitario** : 6 Ore "Alimentazione, salute e sviluppo sostenibile"

Terzo modulo Classi seconde Indirizzo **Enogastronomico**: 10 Ore " Cittadinanza digitale e sicurezza in rete"

Terzo modulo Classi seconde Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 10 Ore " Cittadinanza digitale e sicurezza in rete"

Terzo modulo Classi seconde Indirizzo **Sociosanitario**: 10 Ore " Cittadinanza digitale e sicurezza in rete"

Primo Modulo Classi terze Indirizzo **Enogastronomico-sala e vendita e cucina**: 14 Ore "Cittadini in strada"

Primo Modulo Classi terze Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 8 Ore "Cittadini in strada"

Primo Modulo Classi terze Indirizzo **Enogastronomico-accoglienza turistica**: 14 Ore "Cittadini in strada"

Primo Modulo Classi terze Indirizzo **Sociosanitario**: 18 Ore "Salute e ben...essere"



Secondo modulo Classi terze Indirizzo Enogastronomico- **sala e vendita e cucina**: 19 Ore  
"Imprenditori digitali"

Secondo Modulo Classi terze Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 11 Ore  
"Facciamo impresa sostenibile"

Secondo modulo Classi terze Indirizzo Enogastronomico- **accoglienza turistica**: 19 Ore "Imprenditori digitali"

Secondo modulo Classi terze Indirizzo **Sociosanitario**: 14 Ore "La protezione sociale"

Terzo Modulo Classi terze Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 14 Ore  
"Cittadinanza digitale"

Primo Modulo Classi quarte Indirizzo Enogastronomico- **sala e vendita e cucina** : 13 Ore "Solidali nel pericolo. Fondamenti di protezione civile"

Primo Modulo Classi quarte Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 12 Ore "I cittadini e lo Stato"

Primo Modulo Classi quarte Indirizzo Enogastronomico- **accoglienza turistica**: 13 Ore "Solidali nel pericolo. Fondamenti di protezione civile"

Primo Modulo Classi quarte Indirizzo **Sociosanitario**: 19 Ore "Cittadini in strada"

Secondo Modulo Classi quarte Indirizzo Enogastronomico- **sala e vendita e cucina**: 20 Ore "Facciamo impresa sostenibile"

Secondo Modulo Classi quarte Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 13 Ore  
"Facciamo impresa di qualità"

Secondo Modulo Classi quarte Indirizzo Enogastronomico- **accoglienza turistica** : 20 Ore "Facciamo impresa sostenibile"

Secondo Modulo Classi quarte Indirizzo **Sociosanitario** : 14 Ore "Imprenditori digitali"

Terzo Modulo Classi quarte Indirizzo **Enogastronomia e innovazione -quadriennale** : 8 Ore  
"Imprenditori digitali"



Primo Modulo Classi quinte Indirizzo Enogastronomico- **sala e vendita e cucina**: 15 ore "L'impresa di qualità"

Primo Modulo Classi quinte Indirizzo Enogastronomico- **accoglienza turistica**: 14 ore "L'impresa di qualità"

Primo Modulo Classi quinte Indirizzo **Sociosanitario**: 19 ore "I cittadini e lo Stato"

Secondo Modulo Classi quinte Indirizzo Enogastronomico- **sala e vendita e cucina** : 18 ore "I cittadini e lo Stato"

Secondo Modulo Classi quinte Indirizzo Enogastronomico- **accoglienza turistica** : 19 ore "I cittadini e lo Stato"

Secondo Modulo Classi quinte Indirizzo **Sociosanitario** : 14 ore "Certificazioni e etichettature"

## Allegati:

Curricolo\_EduCiv2024\_2027.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.P.E.O.A. "A. PEROTTI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'identità dell' Istituto coniuga la formazione degli alunni, sia come cittadini responsabili che come professionisti d'eccellenza. Negli anni la Scuola ha continuamente ampliato la sua offerta formativa, adeguandola alle nuove tendenze dei settori di riferimento, per far sì che gli alunni possano acquisire le competenze richieste dal mondo del lavoro, senza dimenticare la tradizione e le specificità del territorio. Le scelte effettuate hanno sempre tenuto in considerazione la centralità dello studente, con le sue necessità formative, relazionali e culturali. Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato sinergicamente dai dipartimenti e raccoglie:

- l'insieme delle esperienze di apprendimento che la comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi
- la progettualità e gli elementi che contraddistinguono la scuola e la differenziano da altre Istituzioni educative. Il corso di studi della Scuola previsto dai nuovi ordinamenti, dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio comune e in un triennio , al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale.

Il Curricolo prevede:

- lo sviluppo delle singole discipline declinate in competenze, abilità e conoscenze e inserite nel quadro degli assi culturali;
- progetti e attività suddivisi in attività di approfondimento, di ampliamento e di recupero;
- Esperienze di professionalizzazione.

Le discipline promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze



professionali. Laboratori, stage, tirocini, orientamento al lavoro concorrono ad apprendere , attraverso l'esperienza diretta le competenze professionali necessarie per operare nelle filiere economiche dei settori di competenza. Lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso, anche, uno stretto collegamento con le realtà produttive del territorio. I Dipartimenti elaborano le programmazioni disciplinari entro il mese di settembre, tenendo conto degli obiettivi di competenza dell'area comune e specifica di ogni indirizzo. A tale programmazione fanno riferimento i Consigli di classe e le programmazioni curriculari individuali dei singoli Docenti. La progettazione didattica, la cui attuazione richiede il ricorso a metodologie didattiche ed educative innovative, si serve di tutti gli strumenti dell'autonomia scolastica.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico obbligatorio dell'educazione civica allo scopo di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Per tale nuova disciplina è previsto un monte ore di almeno 33 ore annue, che non si aggiunge, in termini di ore, al piano di studi curriculare ma da esso si ricava. Sono anche previsti una valutazione e un voto espresso in decimi. L'insegnamento è da realizzare in maniera trasversale nel senso che l'Educazione Civica non può essere confinata solo in una disciplina ed affidata all'insegnamento di un solo docente. Nella progettazione del Curricolo, infatti, si è tenuto conto delle tematiche che la legge chiede che vengano affrontate e, allo stesso tempo, del piano di studi dell'Istituto.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza digitale fa parte del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trattate nel documento *Key Competences for Lifelong Learning*. Si tratta di competenze essenziali per i cittadini per la realizzazione personale, per uno stile di vita sano e sostenibile, per l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, competenze che riguardano l'intero arco della vita.

Le competenze digitali per il lavoro e per la vita sono in cima all'agenda politica europea: infatti, la strategia dell'*European Skills Agenda* del 1° luglio 2020 per le competenze digitali e le iniziative politiche correlate hanno l'obiettivo di promuovere le competenze digitali per



tutti, anche sostenendo gli obiettivi del *Digital Education Action Plan*, al fine di migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale e promuovere lo sviluppo di un sistema di istruzione digitale ad alte prestazioni.

Già nella *Raccomandazione del Consiglio* relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, la competenza digitale viene così descritta: *"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico"*.

La competenza digitale, quindi, è multidimensionale, in quanto implica un'integrazione di abilità e capacità di natura cognitiva, metacognitiva, critica, etica, tecnica, pratico-procedurale, metodologica, strategica, mediale, comunicativa, relazionale e sociale. Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici. Il Curricolo è in linea con il **DigComp 2.2**.

Il CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE troverà attuazione nella programmazione di tutte le discipline di insegnamento.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE.pdf



## Approfondimento

L'IPEOA "A. Perotti" ha acquisito l'autorizzazione per l'attivazione della sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale in quattro anni come da DM n.240/2023. La sperimentazione è finalizzata a fornire agli studenti tutti gli strumenti che possano favorire una formazione professionale solida e sicura; a tal fine si prevedono collaborazioni con gli ITS Academy ma anche con università e/o soggetti pubblici e privati; si prevede inoltre il partenariato con rappresentanti delle imprese e delle professioni. A partire dall'a.s. 2024/25 è stato attivato il primo percorso sperimentale curvato sull'innovazione nell'area enogastronomica, che proseguirà negli anni successivi. Sarà inoltre attivato un nuovo percorso sperimentale quadriennale con curvatura finalizzata allo sviluppo di specifiche competenze di sala e rivevimento turistico, per esperti nel settore della progettazione e realizzazione di eventi.

Il nostro istituto, così come da normativa, si avvarrà, allo scopo di incentivare la partecipazione degli studenti a tale sperimentazione e, viceversa, a disincentivare l'abbandono scolastico, di tutti gli strumenti utili a favorire una didattica innovativa, laboratoriale e significativa oltreché flessibile sia per ciò che attiene alla prassi insegnamento-apprendimento delle competenze di base (con particolare riguardo alle discipline STEM) sia relativamente alla pratica delle discipline di indirizzo.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: CANVA PER LA SCUOLA**

La scuola mette a disposizione di alunni e docenti le funzionalità della piattaforma Canva. Lo scopo è quello di favorire un apprendimento transdisciplinare attraverso le metodologie didattiche laboratoriali del thinking e del making: studente e docente collaborano nella realizzazione di prodotti multimediali nell'ottica di un apprendimento permanente e significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Dettaglio plesso: I.P.E.O.A. "A. PEROTTI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: CANVA PER LA SCUOLA**

La scuola mette a disposizione di alunni e docenti le funzionalità della piattaforma Canva.



Lo scopo è quello di favorire un apprendimento transdisciplinare attraverso le metodologie didattiche laboratoriali del thinking e del making: studente e docente collaborano nella realizzazione di prodotti multimediali nell'ottica di un apprendimento permanente e significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Il futuro fra saper e e saper fare

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno progettati con struttura flessibile e si articoleranno in periodi di formazione a scuola e/o presso associazioni di categoria, enti pubblici e privati e terzo settore (associazioni di volontariato e cooperative di servizi) presenti sul territorio e periodi di formazione/apprendimento presso le strutture ospitanti di settore. Potranno comprendere:

- visite a realtà lavorative sul territorio;
- partecipazione a mostre, fiere, gare, conferenze di settore, ecc.
- incontri con esperti del mondo del lavoro sia a scuola che in altri contesti;
- progetti in compartecipazione con aziende del territorio, Università, enti di terzo settore;
- simulazioni d'impresa;
- percorsi di apprendimento con metodologia e-learning;
- stage aziendali

Per l'accesso agli stage aziendali gli studenti delle classi terze/quarte/quinte dovranno aver svolto ai sensi del D. LGS 81/2008 e s.m.i. il corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (non inferiore a 4 ore per tutti i settori) in modalità e-learning e il corso sull'HACCP della durata di n. 4 ore.

I PCTO strutturati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi saranno articolati secondo la seguente modalità:

Classi terze: corso sulla sicurezza, corso haccp, partecipazione a seminari, gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti del lavoro, percorsi di apprendimento con metodologia e-learning; ecc.; stage aziendali (90 ore circa)



Classi quarte: stage in azienda nazionali ed estere, partecipazione a seminari, gare, mostre, fiere, conferenze di settore, incontri con esperti, percorsi di apprendimento con metodologia e-learning ,ecc. ; stage aziendali (90 ore circa)

Classi quinte: stage in aziende nazionali ed estere, partecipazione a seminari,gare, eventi, mostre, fiere, conferenze di settore, simulazioni d'impresa, orientamento in uscita, percorsi di apprendimento con metodologia e-learning,ecc. (30 ore circa).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Istituto scolastico e/o ente privato

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### Indicatori finali

Descrizione	Modalità di rilevazione: c	Valore atteso Ampliamento degli
-------------	----------------------------	------------------------------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Certificazione delle competenze

compilazione di schede valutative a cura degli studenti, dei docenti tutor interni ed esterni

orizzonticulturali, acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Welcome to Europe

Internazionalizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO DI AVVICINAMENTO ALL'ASSAGGIO DELL'OLIO

---

Obiettivi: l'attività proposta ha lo scopo di far conoscere le caratteristiche che fanno di un olio un buon extravergine, uno degli elementi fondamentali della cucina mediterranea, che riveste un importante ruolo salutistico. I partecipanti approfondiranno alcuni cruciali argomenti relativi al prodotto e saranno dotati di strumenti per capire quando si trovano davanti ad un extravergine di qualità e di eccellenza, anche grazie allo strumento della degustazione narrata. Di seguito i contenuti: • L'olio EVO: generalità e modalità di ottenimento • Classificazione merceologica • Leggere le etichette • IGP - PUGLIA • Analisi sensoriale dell'olio extra vergine di oliva • Qualità nutrizionale e salutistica • La degustazione dell'olio: visivo, olfattivo, gusto-olfattivo, i difetti. • Abbinamento cibo/oli Docente: Capi panel accreditati associazione Puglia Olive. Puglia Olive è l'organizzazione dei produttori di Puglia che, in forma di società cooperativa agricola, ha raggruppato esperti del settore olivicolo, tecnici e produttori, con l'intento di valorizzare l'olio extravergine di oliva pugliese. Riconoscimento di ore come attività di PCTO.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il progetto formativo ha carattere laboratoriale, in quanto sarà possibile imparare praticamente a riconoscere attributi positivi e negativi di un olio, attraverso l'assaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio di cucina
Aule	Aula generica

## ● SALUTE E AFFETTIVITA'

---

Il progetto si propone di attivare una collaborazione con l'equipe dei Consultori Familiari di Bari e Triggiano al fine di promuovere la prevenzione e la conoscenza del sé in età adolescenziale. L'educazione all'affettività e alla sessualità costituisce parte integrante dell'essere umano e della sua identità e quindi inscindibili dall'educazione generale della persona. Per questo motivo si ritiene indispensabile l'attivazione di un percorso di formazione con gli operatori dell'Asl, in grado di supportare il percorso da un punto di vista scientifico e psicologico, soprattutto nell'ambito della prevenzione. OBIETTIVI Favorire il processo di conoscenza e accettazione del Sé e dell'altro diverso da Sé Comprendere i cambiamenti corporei, tipici dell'età adolescenziale. Favorire la riflessione sul comportamento orientato al benessere in relazione a l'affettività e alla sessualità Comprendere la finalità della prevenzione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

Prevenzione e promozione del benessere nell'adolescente. Conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili Conoscenza dei mezzi di contraccezione e della loro efficacia  
Condivisione delle problematiche adolescenziali in ambito affettivo-relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● AUTONOMIA SOCIALE

---

Il percorso ha come finalità l'accrescimento delle potenzialità relative all'autonomia personale e sociale dell'alunno diversabile, terrà conto della sua situazione di partenza e delle possibili competenze procedendo con gradualità, proponendo man mano attività sempre più complesse, ma fattibili. Una buona autonomia personale e sociale sono prerequisito fondamentale per un pieno inserimento sociale, per un eventuale inserimento lavorativo e per una vita adulta indipendente. Tenuto conto che molte conquiste, soprattutto nell'ambito dell'autonomia esterna, sono difficilmente raggiungibili in ambito familiare, si ritiene necessario realizzare tali attività in ambito scolastico con la collaborazione dell'insegnante di sostegno e dell'educatrice professionale. **OBIETTIVI DEL PERCORSO:** COMUNICAZIONE: saper chiedere informazioni; saper fornire i propri dati personali; saper usare il cellulare; ORIENTAMENTO: saper leggere e seguire indicazioni stradali; saper individuare punti di riferimento; saper riconoscere fermate di autobus; **COMPORAMENTO STRADALE;** saper attraversare la strada; saper interpretare i



semafori; USO DEL DENARO: acquisizione del valore del denaro, riconoscimento, conteggio, corrispondenza prezzo-denaro, resto; USO DEI SERVIZI: Corrispondenza prodotto-negozio, supermercati, negozi di uso comune, bar, uffici postali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

L'accrescimento delle potenzialità relative all'autonomia personale e sociale dell'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Esterno

Aule

Aula generica



## ● ANDIAMO AL CINEMA E TEATRO

---

Con la certezza che una abitudine allo spettacolo dal vivo possa generare anche altri interessi culturali e aprire il linguaggio dei ragazzi, "Andiamo al cinema e al teatro" coinvolge gli studenti attraverso spettacoli in matinée. Gli spettacoli vengono scelti e programmati dal dipartimento di lettere in collaborazione con la Mediateca Regionale di Puglia e il teatro Kismet di Bari.

L'esperienza rappresenta per gli studenti un supporto fondamentale per il loro percorso formativo. FILM IN MEDIATECA REGIONALE 1. "L'ufficiale e la spia" classi quinte 2. "Il miglio verde" classi quarte 3. "1917" classi quinte 4. "Fiore del deserto" classi quinte 5. "Pride" classi quinte 6. "I cento passi" classi quarte 7. "Il Grande dittatore" classi quinte SPETTACOLI TEATRO KISMET "E la felicità, prof?", 2 dicembre "Il sogno di Shakespeare", 20 gennaio "Malato immaginario", 8 febbraio "Stoccarda", 21 marzo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Stimolare nei giovani le diverse forme di apprendimento Potenziare e indirizzare energie creative alimentando al contempo il gusto estetico e artistico Sviluppare la capacità comunicativa dei ragazzi facendoli partecipare alla fine di ogni spettacolo a scambi di idee con gli artisti sul tema dello spettacolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Mediateca e teatro

Aule

Proiezioni

Teatro



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Cablaggio interno  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato effettuato il potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Titolo attività: Canone di connettività  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto sono presenti quattro laboratori con strumentazione informatica ed accesso alla rete. La quasi totalità delle classi è dotata di LIM fisse e monitor touch screen mobili per le restanti classi.

Titolo attività: Ambienti  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto sono presenti quattro laboratori con strumentazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

informatica ed accesso alla rete. La quasi totalità delle classi è dotata di LIM fisse e monitor touch screen mobili per le restanti classi.

Titolo attività: Profilo digitale studenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per ogni studente si predispose un account personale su piattaforma Google Workspace for Education al fine di dotare ogni studente di una casella di

posta istituzionale e della possibilità di utilizzare le più comuni funzionalità quali documenti condivisi (Google Drive, Google Classroom (classi virtuali).

Titolo attività: Profilo digitale docenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per ogni docente si predispose un account personale su piattaforma Google Workspace for Education al fine di dotare ogni docente di casella di

posta istituzionale e della possibilità di utilizzare le più comuni funzionalità quali documenti condivisi Google Drive, Google Classroom (classi virtuali),

Google Meet, Google Calendar.

Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo



Ambito 1. Strumenti

Attività

efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso quattro strumenti principali: la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive) e Google Classroom. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici, compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della flipped classroom.

Le applicazioni Google consentono inoltre la gestione di documenti personali (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni) condivisibili con altri colleghi e alunni.

Titolo attività: Digitalizzazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E' stato fornito sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo competenze  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per l'utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze la scuola prevede un aggiornamento costante delle applicazioni software. Tali risorse consentono di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dall'indirizzo di studi, la capacità di interagire



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

con le novità tecnologiche hardware e software.

Titolo attività: Interoperabilità  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Vengono organizzate attività digitali su piattaforma Classroom.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per la formazione del personale in materia di competenze digitali sono stati attivati corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Titolo attività: Animazione digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nella scuola è presente un animatore digitale e un team dell'innovazione. Tali figure si occupano in modo specifico di supportare tutto il personale sui

diversi aspetti digitali nonché proponendo iniziative di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione.

## Approfondimento

La competenza digitale fa parte del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente trattate nel documento Key Competences for Lifelong Learning. Si tratta di competenze essenziali per i cittadini per la realizzazione personale, per uno stile di vita sano e sostenibile, per l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, competenze che riguardano l'intero arco della vita.

Le competenze digitali per il lavoro e per la vita sono in cima all'agenda politica europea: infatti, la strategia dell'European Skills Agenda del 1° luglio 2020 per le competenze digitali e le iniziative politiche correlate hanno l'obiettivo di promuovere le competenze digitali per tutti, anche sostenendo gli obiettivi del Digital Education Action Plan, al fine di migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale e promuovere lo sviluppo di un sistema di istruzione digitale ad alte prestazioni.

Già nella Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, la competenza digitale viene così descritta: "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".



La competenza digitale, quindi, è multidimensionale, in quanto implica un'integrazione di abilità e capacità di natura cognitiva, metacognitiva, critica, etica, tecnica, pratico-procedurale, metodologica, strategica, mediale, comunicativa, relazionale e sociale. Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici. Il Curricolo è in linea con il **DigComp 2.2**.

Il CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE troverà attuazione nella programmazione di tutte le discipline di insegnamento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.E.O.A. "A. PEROTTI" - BARH01000N

IP PEROTTI - SEDE ASSOCIATA DI TRIGGIANO - BARH01003R

A. PEROTTI - SERALE - BARH010503

### Criteria di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE DEL PRIMO BIENNIO ADOTTATA NEGLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

Come stabilito dal DPR 122/2009, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

LIVELLO VOTI GIUDIZIO DESCRITTORI PRIMO BIENNIO

1-2 Del tutto insufficiente; Rifiuto di sostenere prove di verifica e/o consegna di prove scritte in bianco.

3 Insufficienza molto grave; Ha una conoscenza gravemente lacunosa. Non è in grado di procedere alle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario. Si esprime con un linguaggio scorretto. Partecipa in modo passivo e disinteressato. Lavora in modo scarso e opportunistico. Non mostra alcun progresso nell'apprendimento.

4 Gravemente insufficiente. Ha una conoscenza frammentaria. Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni. Acquisisce le conoscenze in modo disorganico. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo incostante. Lavora in modo discontinuo. Non mostra alcun progresso nell'apprendimento.

Il 5 Insufficiente. Ha una conoscenza parziale. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe. Acquisisce le conoscenze in modo a volte



mnemonico. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo interessato, ma poco attivo. Lavora in modo discontinuo. Mostra progresso nell'apprendimento in situazioni isolate.

6 Sufficiente. Ha una conoscenza sufficiente degli argomenti proposti. Partecipa in maniera accettabile alla vita scolastica. Si esprime con un linguaggio essenziale, ma corretto. Sa applicare in maniera meccanica le conoscenze alle situazioni

7 Discreto. Ha una conoscenza apprezzabile degli argomenti. Partecipa con attenzione alla vita scolastica. Si esprime con un linguaggio adeguato.

Sa applicare in maniera opportuna le conoscenze alle situazioni.

8 Buono. Ha una conoscenza completa degli argomenti. Partecipa in maniera propositiva alla vita scolastica. Si esprime con un linguaggio appropriato. Sa applicare in maniera matura le conoscenze alle situazioni.

9-10 Ottimo. Ha una conoscenza esaustiva e consapevole degli argomenti. Partecipa con entusiasmo ed interesse coinvolgente alla vita scolastica. Si esprime con un linguaggio ricercato e adeguato a tutte le situazioni. Sa applicare in maniera esperta le conoscenze ai contesti.

LA VALUTAZIONE PER LE CLASSI del SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ADOTTATA NEGLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1 - 2 - 3

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO L' allievo non è in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e non comprende le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO L' allievo non rispetta le consegne assegnate e a non si dispone ad accogliere la comunicazione formativa

AUTONOMIA DI LAVORO L' allievo può anche non essere consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ ABILITA' SPECIFICI L' allievo non ha minimamente acquisito contenuti e abilità disciplinari

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTO 4

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO L' allievo raramente è in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo

IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO L' allievo raramente rispetta le consegne assegnate e si dispone ad accogliere la comunicazione formativa

AUTONOMIA DI LAVORO L' allievo può essere limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.

ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ ABILITA' SPECIFICI L' allievo ha acquisito in maniera gravemente insufficiente contenuti e abilità disciplinari



**LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5**

**CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO** L' allievo non è sempre in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo

**IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO** L' allievo non sempre rispetta le consegne assegnate e non sempre è adeguatamente disposto ad accogliere la comunicazione formativa

**AUTONOMIA DI LAVORO** L' allievo può essere solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle

**ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ ABILITA' SPECIFICI** L' allievo ha acquisito in maniera lacunosa contenuti e abilità disciplinari

**LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6**

**CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO**

L' allievo solitamente è in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo adeguatamente

**IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO** L' allievo tendenzialmente rispetta le consegne ed è adeguatamente disposto ad accogliere la

comunicazione formativa

**AUTONOMIA DI LAVORO** L' allievo sa quali sono le proprie difficoltà e cerca di organizzare conseguentemente il proprio lavoro.

**ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ ABILITA' SPECIFICI** L' allievo ha acquisito contenuti e abilità disciplinari accettabili

**LIVELLO DISCRETO VOTO 7**

**CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO** L' allievo è costantemente in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di

riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo

**IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO** L' allievo solitamente rispetta le consegne e partecipa al dialogo educativo

**AUTONOMIA DI LAVORO** L' allievo elabora in modo sostanzialmente autonomo le proprie conoscenze e sa effettuare analisi coerenti

**ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ ABILITA' SPECIFICI** L' allievo ha acquisito discretamente contenuti e abilità disciplinari

**LIVELLO BUONO VOTO 8**

**CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO** L' allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo

**IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO** L' allievo rispetta diligentemente le consegne assegnate e partecipa in modo propositivo al dialogo educativo

**AUTONOMIA DI LAVORO** L' allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le



conoscenze.

**ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ ABILITA' SPECIFICI**

L' allievo ha acquisito contenuti e abilità disciplinari in maniera solida e soddisfacente

LIVELLO OTTIMO - ECCELLENTE VOTO 9 - 10

**CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO**

L' allievo è capace di promuovere positive relazioni nel contesto disciplinare di riferimento, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione

**IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO** L' allievo è attivo nell' eseguire le consegne, è sempre propositivo, interessato e incline ad approfondire i saperi.

**AUTONOMIA DI LAVORO** L' allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.

**ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ ABILITA' SPECIFICI** L' allievo ha acquisito contenuti e abilità disciplinari in maniera solida, approfondita ed articolata

**LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE INTERMEDIA**

Esprime con voto unico i risultati conseguiti, precisando che tale valutazione ha carattere provvisorio e orientativo perché si basa sugli elementi a disposizione dei docenti al momento della redazione del pagellino.

GI - I - S - D - B - O

**LEGENDA**

GI gravemente insufficiente (0 - 4)

I Insufficiente ( 5 )

S Sufficiente ( 6 )

D Discreto ( 7 )

B Buono ( 8 )

O ottimo (9 - 10 )

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento; il fine è quello di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. A partire dall'anno 2024/205, a seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica allegate al DM



183/2024, tale insegnamento si arricchisce di tematiche legate all'ambiente, all'educazione stradale e all'educazione finanziaria.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli studenti, secondo la vigente normativa, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, ha sempre il significato di tracciare la strada per il miglioramento, atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente: con il voto di comportamento non si esprime una sanzione, ma si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di



corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola. In sintesi, la valutazione del comportamento, pur concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, mantiene una intrinseca e peculiare valenza educativa.

Il Consiglio di Classe assegna, di norma, un voto di comportamento da sette a nove decimi, mentre la valutazione di dieci decimi è riferita ai soli casi di comportamento complessivamente esemplare; viceversa in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In casi di comportamenti particolarmente gravi che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

In ogni caso, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il C.d.C. valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

Il Consiglio di Classe è comunque sovrano nel determinare il voto di comportamento in modo anche difforme dai criteri di esposti nella seguente tabella, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Il voto di condotta è assegnato dal C.d.C. su proposta del docente Coordinatore.

Nel valutare il comportamento con i compagni, il C.d.C. valuterà con particolare attenzione, in positivo o in negativo, il rapporto dell'alunno con i compagni in situazione di difficoltà.

Tutti i voti vengono assegnati in presenza della maggior parte dei descrittori previsti per ciascun livello e tutti gli elementi sono valutati senza nessun tipo di automatismo aritmetico da parte del Consiglio di Classe nella sua autonomia.

In particolare, soprattutto in presenza di sanzioni (note disciplinari, ammonizioni, sospensioni), il CdC presta attenzione a valutare e valorizzare i progressi e i miglioramenti nel comportamento dimostrati dallo studente nel periodo scolastico successivo all'applicazione delle sanzioni medesime, tenendo conto dei seguenti elementi:

**ATTENUANTI:** la presa di coscienza e il comportamento positivo conseguente

**AGGRAVANTI:** la reiterazione di comportamenti sanzionabili e la mancata percezione dell'errore commesso.

\* Il 5, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato e viene assegnato solo se sia stata precedentemente irrogata una sanzione di sospensione a causa di comportamenti gravi che violano lo Statuto degli Studenti nei due ambiti seguenti:

- a) comportamenti previsti dall'articolo 4, commi 9 e 9bis, ovvero reati che violano la dignità e il rispetto della persona o costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone e/o allarme sociale;
- b) comportamenti previsti dall'articolo 3 commi 1, 2 e 5, che comportano inosservanza dei doveri di studente (frequenza regolare, impegno assiduo di studio, rispetto verso le persone e le cose).

Il voto negativo nel comportamento, in presenza dei comportamenti suddetti, sarà stabilito dal



C.d.C. se, nonostante la cura nel percorso di recupero educativo, in sinergia scuola-famiglia, lo studente non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nell'assimilazione di regole/valori e nel concreto comportamento di rispetto della normativa dello Stato e dell'Istituto.

N.B.: la valutazione insufficiente del comportamento deve essere motivata con espresso riferimento ai casi di cui sopra e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. I comportamenti sanzionati e le recidive che motivano l'attribuzione del 5 devono essere supportati da una congrua documentazione probatoria (registro di classe a cura del docente che rileva la mancanza, verbale della seduta del C.d.C./C.d.I. che commina la sanzione; adeguata e tempestiva comunicazione scritta alla famiglia a cura del Coordinatore di classe/Dirigente scolastico), sia per fini di giustizia scolastica, sia per fini di autotutela dell'operato della scuola in sede di impugnazione della bocciatura.

La L 150/2024 stabilisce inoltre che nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **CRITERI PER GLI SCRUTINI FINALI PROMOZIONE**

L'Organo collegiale ha deliberato che si incorre in ripetenza laddove il Consiglio di classe abbia deciso, dopo tutte le valutazioni del caso e considerata la proposta di voto del docente curricolare:

- a) di attribuire un numero di insufficienze gravi (voto 1-2-3-4) superiori a un quarto (1/4) delle discipline previste nel piano di studi annuale di riferimento;
- b) di attribuire un numero totale di insufficienze (tra gravi e lievi) superiore alla metà delle discipline previste nel piano di studi annuale di riferimento.

Resta salva la sovranità del Consiglio di classe che può discostarsi dai criteri di indirizzo sopra riportati con idonea motivazione a verbale.

### **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**

L'ammissione alla classe successiva per le classi I, II, III e IV viene sospesa dal Consiglio di classe per gli alunni cui il Consiglio medesimo non decreti, nello scrutinio finale di giugno, la sufficienza in tutte



le discipline e nel contempo assegni un numero massimo di tre debiti. Per questi alunni è previsto il rinvio del giudizio di ammissione alla classe successiva, subordinatamente al superamento di prove tese a verificarne, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la possibilità di accedere utilmente al successivo livello di istruzione. In ogni caso non saranno classificati gli alunni con meno di una prova scritta a quadrimestre.

Durante il periodo estivo gli studenti possono fruire dei corsi di recupero organizzati dalla scuola.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dal DPR 249/1998;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata



motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del DL 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Il credito scolastico accumulato nei tre anni di riferimento costituisce un patrimonio di punti che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (max 100/100 ed eventuale lode a seguito di criteri fissi), i restanti 60/100 sono il punteggio massimo che lo studente può realizzare con le due prove scritte (sino a 40/100) e il colloquio orale (sino a 20/100).

All'interno della banda di oscillazione cui si accede in virtù di < > vengono considerati i seguenti indicatori:

1. L'assiduità alla frequenza scolastica.
2. L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
3. L'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.
4. Il voto conseguito in Educazione Civica



5. La valutazione conseguita in Religione cattolica o Attività Alternative

6. Gli eventuali crediti formativi (vedi paragrafo successivo).

E' stato deliberato che l'interesse e l'impegno nella partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (punto 3) devono essere attestati dalla frequenza di almeno l'80% dell'orario previsto. Tali attività danno luogo all'attribuzione di 1 punto di credito, utile a raggiungere il livello superiore della banda di appartenenza che non può comunque essere superata.

#### IL CREDITO FORMATIVO

Il DM 49/2000 indica le caratteristiche formali e sostanziali dei crediti formativi. Essi sono le esperienze acquisite fuori dalla scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, alle attività culturali, artistiche, ricreative, al lavoro, al volontariato, ad esempio sociale e ambientale, e allo sport.

Il Collegio dei docenti ha ritenuto il parametro temporale, per la sua oggettiva rilevazione, un utile indicatore della qualità dei crediti, deliberando i requisiti temporali.

## Allegato:

Media dei voti.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La nostra scuola si è da sempre impegnata nella realizzazione di una realtà inclusiva, rivolta a tutti gli studenti, con particolare attenzione ai Bisogni educativi speciali di ciascuno. La Direttiva ministeriale del 27/12/2012 individua tre sottocategorie di studenti BES, ovvero alunni con disabilità (tutelati dalla Legge 104/92), studenti con disturbi evolutivi specifici (tra i quali i DSA, tutelati dalla L.170/2010, e per la comune origine evolutiva anche ADHD e borderline cognitivi) e studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Nel pieno rispetto di tale Direttiva e in linea con l'approccio bio-psico-sociale proposto dal modello ICF ( International Classification of Functioning) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la scuola opera nell'ottica di una cultura dell'inclusione priva di stereotipizzazioni, basando la propria attività sulla consapevolezza che ciascun alunno può avere, in modo continuativo o in determinati periodi della vita, un bisogno educativo speciale a cui l'organizzazione scolastica deve rispondere. Al fine di agevolare l'inclusione didattica e la piena realizzazione personale degli studenti con BES, i consigli di classe intraprendono interventi pedagogici mirati sulle singole individualità, pur mantenendo la piena armonia con le attività svolte dal gruppo dei pari. Per i progetti e le iniziative volte alla realizzazione di un ambiente inclusivo, la scuola si avvale del contributo delle Funzioni strumentali proprie dell'area Recupero e Integrazione, rappresentate da personale altamente valido e competente.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il numero di alunni BES nella scuola è un dato costantemente in crescita. La scuola è scelta da alunni BES per la presenza dei laboratori, la peculiarità dei quali favorisce l'inclusione di ognuno. Sia gli alunni con gravi disabilità sia alunni BES di altro tipo partecipano alle lezioni di laboratorio. I PEI sono elaborati dal GLO che si riunisce almeno due volte all'anno, alla presenza del docente coordinatore della classe, del docente di sostegno, dei rappresentanti dei servizi socio sanitari, degli educatori e dei genitori. La scuola, in collaborazione con le famiglie, redige PDP sia per alunni DSA sia per alunni BES di altro tipo, in alcuni casi anche in mancanza di segnalazioni e/o certificazioni ma su segnalazione dei consigli di classe. I PDP vengono monitorati periodicamente. Gli insegnanti curricolari e di sostegno hanno utilizzato metodologie di promozione della didattica inclusiva ed inoltre hanno collaborato nella formulazione, adozione e monitoraggio dei PEI e dei PDP. Il



raggiungimento degli obiettivi è stato monitorato con regolarità ed in base alle reali esigenze del singolo alunno. La Scuola si occupa degli allievi con BES attuando dei Piani Didattici che prevedono l'utilizzo di misure compensative e/o dispensative, così come previsto dalla normativa, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi preposti. Nella platea della scuola sono presenti alcuni allievi stranieri per i quali si ha in progetto di realizzare percorsi di lingua italiana. Si è proseguito nell'attuazione di tutte le iniziative già avviate negli anni precedenti con particolare attenzione "all'ascolto" dei disagi segnalati dagli allievi. Ovviamente è stato predisposto il PAI, collegialmente condiviso e approvato.

Punti di debolezza:

Le risorse messe a disposizione dell'Istituto non rendono sempre possibile la realizzazione di corsi di potenziamento e/o recupero tenuto conto dell'elevato numero di alunni che ne avrebbero bisogno. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti deve misurarsi con la prassi del PFI. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. In alcuni casi specifici è evidente una criticità a livello della frequenza scolastica irregolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il numero di alunni BES nella scuola è un dato costantemente in crescita. La scuola è scelta da alunni BES per la presenza dei laboratori, la peculiarità dei quali favorisce l'inclusione di ognuno. Sia gli alunni con gravi disabilità sia alunni BES di altro tipo partecipano alle lezioni di laboratorio. I PEI sono elaborati dal GLO che si riunisce almeno due volte all'anno, alla presenza del docente coordinatore della classe, del docente di sostegno, dei rappresentanti dei servizi socio sanitari, degli educatori e dei genitori. La scuola, in collaborazione con le famiglie, redige PDP sia per alunni DSA sia per alunni BES di altro tipo, in alcuni casi anche in mancanza di segnalazioni e/o certificazioni ma su segnalazione dei consigli di classe. I PDP vengono monitorati periodicamente. Gli insegnanti curricolari e di sostegno hanno utilizzato metodologie di promozione della didattica inclusiva ed inoltre hanno collaborato nella formulazione, adozione e monitoraggio dei PEI e dei PDP. Il raggiungimento degli obiettivi è stato monitorato con regolarità ed in base alle reali esigenze del singolo alunno. La Scuola si occupa degli allievi con BES attuando dei Piani Didattici che prevedono l'utilizzo di misure compensative e/o dispensative, così come previsto dalla normativa, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi preposti. Nella platea della scuola sono presenti alcuni allievi stranieri per i quali si ha in progetto di realizzare percorsi di lingua italiana. Si è proseguito nell'attuazione di tutte le iniziative già avviate negli anni precedenti con particolare attenzione "all'ascolto" dei disagi segnalati dagli allievi. Ovviamente è stato predisposto il PAI, collegialmente condiviso e approvato.

Punti di debolezza:



Le risorse messe a disposizione dell'Istituto non rendono sempre possibile la realizzazione di corsi di potenziamento e/o recupero tenuto conto dell'elevato numero di alunni che ne avrebbero bisogno. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti deve misurarsi con la prassi del PFI. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. In alcuni casi specifici è evidente una criticità a livello della frequenza scolastica irregolare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio di ogni anno scolastico, i docenti di sostegno e i consigli di classe redigono i Progetti Educativi Individualizzati (PEI) relativi agli studenti con disabilità, tutelati dalla Legge 104 del 1992. Successivamente, al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso il nostro Istituto sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



DS, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, studenti

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Al centro della strategia inclusiva della scuola, oltre agli studenti, la scuola pone anche le famiglie. Esse sono, infatti, di primaria importanza per la realizzazione di una piena inclusività basata su una rete di relazioni tra istituzione scolastica, famiglie e territorio, che diviene imprescindibile per realizzare un ambiente didattico ed educativo realmente funzionale per gli studenti. Ampio ascolto viene offerto alle famiglie, il cui contributo è di fondamentale importanza al fine di realizzare strategie educative e didattiche che tengano conto sia del contesto scolastico che del contesto extrascolastico in cui gli studenti sono inseriti, nell'obiettivo di realizzare per ciascuno di essi un Progetto di vita teso al raggiungimento della massima autonomia possibile. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa durante riunioni organizzate allo scopo e mantenendo viva la comunicazione anche tramite Web destinando la pagina principale del sito della scuola alla pubblicazione di tutti i comunicati e gli avvisi. Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi anche nell'ambito del PCTO

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Decreto n. 774 del 4 settembre 2019 emanato dal MIUR pubblica le Linee guida relative ai percorsi PCTO, ovvero di alternanza scuola-lavoro, resi obbligatori per tutti gli studenti di istituti professionali e licei, a partire dal terzo anno dalla Legge 107/2015. Tali percorsi hanno il fine di fornire agli studenti la possibilità di scoprire i propri interessi e le proprie inclinazioni attraverso la fruizione di esperienze pratiche in contesti lavorativi. Uno dei primari obiettivi della nostra scuola è quello di sostenere gli studenti con disabilità nella realizzazione di tale percorso, con l'obiettivo di "promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro" (D.L. 77 del 2005, art. 4 comma 5). Per ciò che concerne gli studenti con disabilità, al momento della redazione dei PEI (sez. 8.2), i docenti di sostegno e curricolari si impegnano a definire con precisione le linee di svolgimento dei percorsi di PCTO, che saranno calibrate sulle necessità e le aspirazioni degli studenti stessi che, nel pieno rispetto del principio di autodeterminazione, potranno partecipare in prima persona alla strutturazione degli stessi nel PEI. La scuola si impegna, dunque, a costruire percorsi di PCTO in contesti adatti alle necessità di ciascuno studente, al fine di agevolarne l'acquisizione di competenze nuove per favorirne la massima inclusione sociale possibile. In osservanza a quanto sancito dal Decreto Legislativo 77/ del 2005, la scuola si impegna a strutturare percorsi di PCTO: In aziende e/o strutture esterne adatte ad ospitare lo studente; A scuola, progettando delle apposite attività laboratoriali che siano più vicine possibile alla realtà lavorativa e per cui siano predisposti orari e regole da osservare, nonché persone di riferimento, con lo scopo di ricreare una realtà lavorativa autentica. In entrambi i casi, il Dirigente Scolastico nomina per ciascuno studente: Un tutor interno, generalmente identificato con il docente di sostegno; Un tutor esterno, che ha il compito di seguire il percorso dello studente e di redigere una valutazione finale del percorso effettuato e delle competenze raggiunte, che sarà inserita nel PEI (sez. 8.4) Entrambe le esperienze sono volte a sviluppare competenze trasversali utili al raggiungimento dell'autonomia lavorativa, personale e sociale dello studente.

### Approfondimento

---

ISTRUZIONE DOMICILIARE



Nella piena osservanza della C.M. n.353/1998 e della C.M. 2939 del 28/04/2015 del MIUR, qualora si dovesse verificare la necessità di attivare percorsi di istruzione domiciliare, la scuola si impegnerà a garantire allo studente il diritto di istruzione e educazione, nonché il raggiungimento dei massimi risultati possibili a livello didattico e di autonomia personale e sociale. La scuola, dopo aver acquisito la documentazione medica dalla famiglia, strutturerà un Progetto Formativo per lo studente che, previa approvazione da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, sarà inviato all'Ufficio Scolastico Regionale per approvazione definitiva. La Didattica a Distanza, eseguita dalla scuola per mezzo delle applicazioni Google Classroom e Google Meet, diviene un ottimo strumento di contatto tra il gruppo classe e lo studente, che sarà in questo modo coinvolto nelle attività e nelle interazioni con i pari e con i docenti, sentendosi parte integrante del gruppo.

## **Allegato:**

PAI 2021-2022.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Ai Responsabili di plesso spettano i seguenti compiti: 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. •Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Raccoglie i bisogni formativi dei docenti per la realizzazione del piano di formazione; 2.Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. •Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'Ente Locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento Sicurezza: • Ricopre il ruolo i Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. •Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: • Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Il responsabile di plesso è tenuto a un comportamento esemplare, leale e corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, di tutto il</p>	5
----------------------	--	---



	<p>personale della scuola, dei genitori e del personale esterno che a vario titolo ha accesso al plesso • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente. 5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. I Responsabili di plesso partecipano alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione.</p>	
Funzione Strumentale	AREA 1 – PTOF - Pdm - RAV. AREA 2 – <b>Ampliamento dell'Offerta Formativa, concorsi ed eventi.</b> AREA 3 – Orientamento in ingresso e in uscita, continuità e accoglienza. AREA 4 – <b>Rapporti con il territorio.</b> AREA 5 - Potenziamento delle competenze e recupero. AREA 6 - Salute, sostenibilità e sicurezza.	10
Responsabile di laboratorio	<p>Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori affidati, controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza</p>	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella Scuola e l'attività dell'Animatore digitale nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Commissione P.O.F.- P.O.N	E' composta da un rappresentante dei genitori e degli alunni eletti nel Consiglio di Istituto, D.S., D.S.G.A., funzioni strumentali designate. Revisiona, integra, aggiorna PTOF-RAV -PDM. Monitoraggio e rendicontazione dei risultati Invalsi.	5
Gruppo di	Coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti gli alunni diversamente abili	2



studio e di lavoro H	e BES Coordinamento delle attività legate alla redazione e realizzazione del Piano di Inclusion. Cura della modulistica da utilizzare per gli alunni in difficoltà.  Controllo della documentazione di tutti alunni BES (PEI e PDP).	
Responsabile dei servizi Protezione e sicurezza	di e Adempimenti previsti dalla normativa Vigente	1
Comitato valutazione	di Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (in ingresso, in itinere e finali) fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto.	3
Commissione Designazione Funzioni Strumentali	di Procede alla valutazione delle domande e verificarne i requisiti di accesso come da criteri individuati	4
Referente progetto CIC e Salute	di e Acquisire la consapevolezza dei propri comportamenti nei confronti della salute e del benessere Approfondire le conoscenze riguardo alla salute - Conoscere, per poterle utilizzare, le strutture che sono presenti sul territorio e che sono rivolte in particolare agli adolescenti.	1
Nucleo di autovalutazione RAV	di Ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.	6
Referenti progetti all'estero	di Organizza visite guidate e i viaggi di istruzione finalizzati alla promozione e sviluppo apprendimento professionale all'estero per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze linguistiche	3





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. Vigila sull'orario di servizio del personale. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento. Coadiuvata il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni,	5



curando i rapporti con l'esterno. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio. Vigila sull'orario di servizio del personale e organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole. Svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento. Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

Funzione strumentale	1. area 1 – ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 2. area 2 – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE 3. area 3 – FORMAZIONE 4. area 4 – INCLUSIONE E INTEGRAZIONE 5. area 5 – SALUTE 6. area 6 – RAPPORTI CON IL TERRITORIO.	6
Capodipartimento	- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali	10



conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente

Responsabile di plesso	<p>Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio. Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna. Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico. Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Gestire la prima parte di provvedimento disciplinare ( richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico. Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. Organizza l'accesso dei genitori ai locali scolastici</p>	2
------------------------	---	---



nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. È il punto di riferimento per i rappresentanti di classe. Accogliere ed accompagna personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso. Avvisa la Segreteria o il Comune e il Comando dei vigili circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Direzione. Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. Previa accordo con la Direzione, contatta gli uffici del Comune per problemi di plesso. Predispone l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, palestra..). Fa fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di chi di competenza.

Responsabile di laboratorio

- indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno

2



	<p>scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza</p>	
Animatore digitale	<p>- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica con compiti di coordinamento dell'intero percorso di</p>	1



educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- il coordinamento del personale ATA, oltre che la verifica degli obiettivi prestabiliti; - la promozione di incarichi e mansioni atti a garantire il normale svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione; - l'organizzazione di tutte le attività richieste dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Riceve il materiale documentario del soggetto produttore in uscita e in entrata (sono esclusi i documenti interni) e lo annota nel registro. La registrazione nel protocollo deve contenere dati certi e non sono accettabili numeri lasciati in bianco, cancellazioni e correzioni: in caso di errori serve la vidimazione.

Ufficio acquisti

Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; Esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=54d2636b7b0440a9b2f5b70cbb7c9921](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=54d2636b7b0440a9b2f5b70cbb7c9921)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Accordo di rete con gli Alberghieri d'Italia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **Accordo di rete con gli Alberghieri della Puglia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Accordo di rete con i CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Accordo di rete per la diversabilità**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Certificazioni EIPASS

---

Si tratta di una certificazione informatica che attesta le competenze digitali di un soggetto. La certificazione EIPASS è conforme agli standard e alle procedure comunitarie, sia per quanto riguarda la definizione del programma, che per quanto concerne l'organizzazione, le sedi e l'erogazione degli esami. Permette di acquisire competenze nell'ambito delle ICT ovvero delle information and communication technology. Si tratta, a tutti gli effetti, di un attestato di addestramento professionale riconosciuto in diversi ambiti come credito formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: LA GRAMMATICA DEL CONFLITTO

---

Gestione del conflitto in classe e tra pari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

---

Fornire competenze sulla normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Seminario formativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione su Bullismo e Cyberbullismo**

---

Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di rischio e le dinamiche che stanno alla



base del bullismo e del cyberbullismo (modulo 1). Successivamente, vengono affrontate le normative di riferimento e la necessità e l'importanza di attivare risorse ad hoc e interventi per la prevenzione del fenomeno a scuola, sulla base del modello a molteplici livelli (modulo 2). Per una strategia integrata e globale di prevenzione, viene infine analizzato il ruolo del docente nelle possibili azioni di prevenzione universale (prevenzione universale modulo 3) e le azioni connesse ad una efficace gestione dei casi (prevenzione indicata modulo 4).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Seminario formativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### IO CONTO

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--